

Cent. 30
la copia

ABONAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 20 OTTOBRE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inidoneamente ritengono di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Incrociatore pesante inglese colpito dai nostri aerei

Luci e ombre di guerra

Pattuglie nemiche messe in fuga a sud di Sidi Barrani

BOLLETTINO N. 134

VIGILI SCORTE SUL MARE

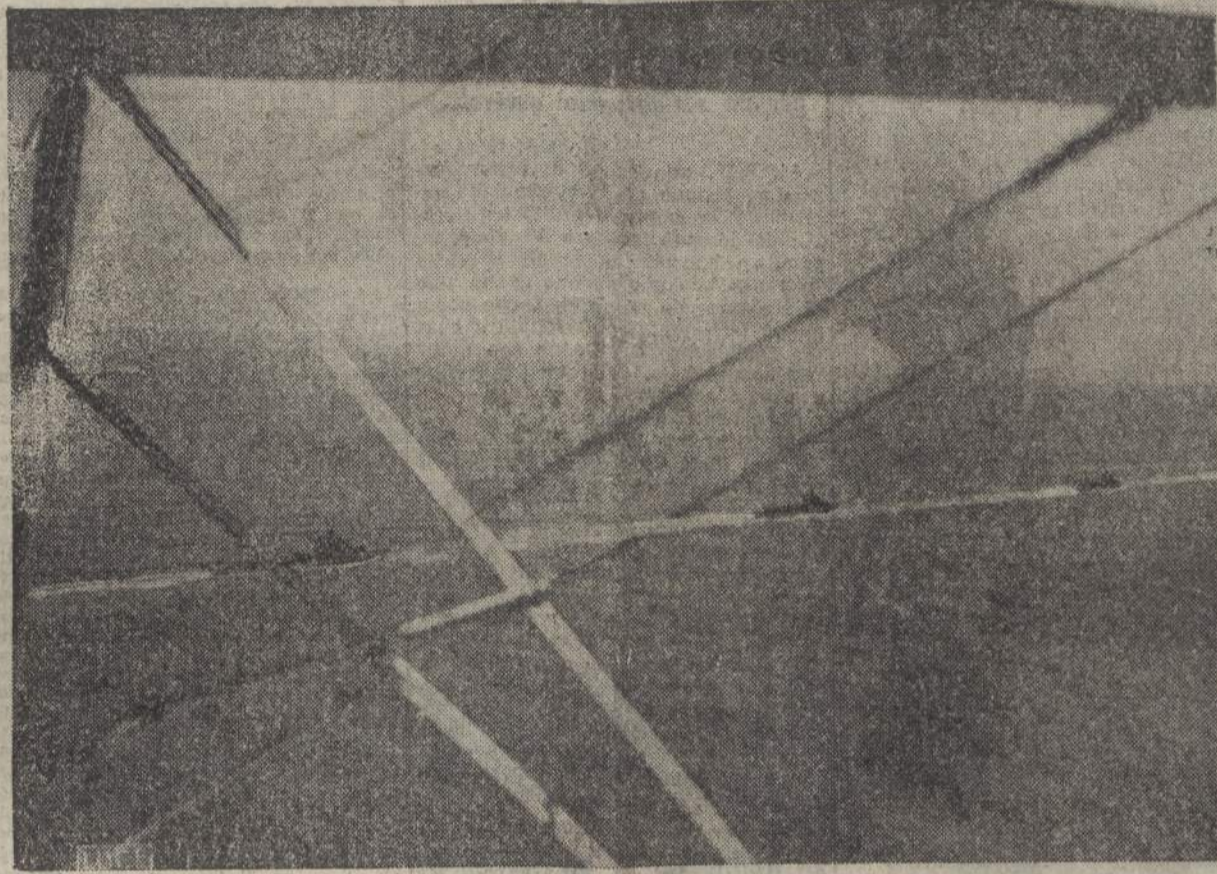
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
Nel Mediterraneo Orientale la nostra Aviazione ha attaccato navi da guerra inglesi, che scortavano un convoglio nemico, colpendo con bombe un incrociatore da 10.000 tonnellate. Aerei nemici hanno attaccato a più riprese i campi di aviazione di Rodi, causando un morto e due feriti, danni lievi a fabbricati; nessun danno al materiale di volo.

Nell'Africa Settentrionale consueta attività di colonne aeree e di esplorazioni; una pattuglia nemica che si era avvicinata alle nostre posizioni avanzate ad Elwa el Rabia (a sud di Sidi Barrani) è stata posta in fuga dal nostro fuoco. Nostre formazioni aeree hanno bombardato appostamenti e campi di aviazione nemici a Marsa Matruih, el Dabā, Maaten Bagush, Fuka e Bir Abū Smeit, provocando incendi e visibili danni. Altre formazioni aeree hanno attaccato a Siwa l'Aeroporto, baraccamenti e atterraggi nemici con azioni di bombardamento, spezzamento e mitragliamento, centrando in pieno gli obiettivi.

L'Aviazione nemica ha rinnovato il bombardamento sul porto di Bengasi, senza causare danni né vittime; una incursione aerea in zona Halfaia ha causato quattro feriti.

Nell'Africa Orientale è stato rintracciato, semidistrutto, un aereo inglese che aveva bombardato Afmadu il giorno 2, come annunciato dal Bollettino N. 119. Il giorno 16 il nemico ha attaccato, con due colonne autobombardate, sostenute da aerei, il nostro posto di Dohoi (confine del Oghena); nettamente respinto, ha lasciato sul terreno alcuni morti di razza bianca, tra i quali il comandante di una delle colonne; da parte nostra tre feriti.

L'Aviazione nemica ha bombardato Gondar, causando un morto ed alcuni feriti tra gli indigeni; Dira Daua, causando due feriti; la ferrovia di Gibuti verso Erer, Gura, Tozelli, Decamerè, Casala e Neghelli, senza causare vittime. Danni materiali lievi. (Stefani).



Nostre siluranti nel Mediterraneo Centrale muovono veloci all'attacco di una formazione navale nemica

Oggi si celebra la Giornata Missionaria Mondiale. Mettiamo l'accento su questa premessa. Non è incredibile ed è vero: mentre vacilla la cooperazione umana e il mondo sanguina da mille fratture, resistono per gli uomini dei profondi e indistruttibili motivi di unità. Il Cristianesimo rappresenta il tessuto connettivo della terra. Vi è una sola autentica universalità ed è quella di Cristo. Sarebbe temerario disperare. La Civiltà non si esaurisce nel telefono, le macchine calcolatrici, le industrie pesanti, gli aerei. I raffinati strumenti della tecnica sono preziosi: ma, appunto, sono e restano soltanto degli strumenti. La Civiltà è il nostro grado di umana perfezione morale. La Civiltà è progresso: non esteriore, ma interiore; non materiale, ma spirituale.

Il Cattolicesimo realizza la sola e vera Civiltà della Storia; nessuna filosofia e nessuna pseudofede hanno dato alla terra un'idea tanto alta e perfetta dell'uomo e del suo destino. Le civiltà antiche e le grandi impenetrabili formazioni viventi nella età moderna dall'Asia all'Africa, prospettano una organizzazione primordiale dell'uomo e della società. C'è una forza centrale nel Messaggio evangelico ed è l'idea dell'amore. Amore di Dio, « primo servizio » e amore dell'uomo, cioè del prossimo. Come due grandi ali si aprono questi due momenti del respiro spirituale dell'uomo. Mentre si sganciano le bombe di grossissimo calibro, l'amore non è spento. Già ogni combattente si sacrifica per un'idea di amore: quello per la propria Patria.

Ma vi è un eroico amore disarmato ed è quello dei missionari. Essi vogliono un progresso universale: il superamento della barbarie; la sistemazione familiare e sociale dei popoli: ma per vie sovrumane, con pazienza e con fede: soprattutto con l'esempio di un sacrificio eroico. Il martirio missionario è un poema di carità. Mentre la guerra è in atto, i missionari soffrono e pregano guardando a Roma. Dalla Cina al Polo, dall'America, all'Asia, all'Africa, la Fede che è Carità, è anche il più potente motivo di unità fra gli uomini e Roma rappresenta il fulcro di questa irradiazione universale.

Un schema di regolamento per l'esecuzione del R. D. L. 11 ottobre 1934, n. 1814, istitutivo dell'Ente Nazionale di lavoro per i ciechi; in Firenze, il cui ordinamento viene reso più rispondente al carattere produttivo e lavorativo dell'Ente stesso.

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Un schema di R. D. concernente l'estensione all'Africa Orientale Italiana della legge 6 luglio 1940, XVIII, n. 1082, che apporta varianti al Codice penale per l'Esercito, al Codice penale militare marittimo, al Testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, al Testo unico delle disposizioni sulla leva marittima ed alla legge sullo stato degli Ufficiali del R. Esercito.

Un schema di R. Decreto che apporta agevolazioni tributarie a favore della Compagnia immobiliare alberghi Africa Orientale, C. I. A. A. O.

Un schema di R. Decreto recante modificazioni al R. D. 3 giugno 1938, XVI, n. 965, che istituisce una Commissione per gli Studi di fondiari in Africa Orientale.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. Decreto che apporta modificazioni al R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che approva l'atto di cessione gratuita al Demanio dello Stato, da parte della Cassa di Risparmio di Torino, dell'impianto idraulico di Mazzè-Canavese, destinato alla produzione di energia elettrica, alla irrigazione, mediante sollevamento dell'acqua ad opera di bonifica.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che approva l'atto di cessione gratuita al Demanio dello Stato, da parte della Cassa di Risparmio di Torino, dell'impianto idraulico di Mazzè-Canavese, destinato alla produzione di energia elettrica, alla irrigazione, mediante sollevamento dell'acqua ad opera di bonifica.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

(Continua in sesta pagina)

registrarli testimoniano che l'Italia assolve una attività fatale per l'esito del conflitto occidentale.

Intanto ininterrotta nell'Africa settentrionale è l'opera di creazione, di consolidamento e di potenziamento di nuove basi sul litorale conquistato.

Nel processo tentato dalla Francia dell'armistizio alla Francia dell'intervento, stanno per avverarsi le prime « comparse ». Non indugiamo per una curiosità cronistica che sarebbe di pessimo gusto: ma solo per quel quoziente di notizie cui il processo può dare luogo. Nella prima « carettata » (così scrivono i fogli ancora intinti di rivoluzione francese) comparirà l'ex Generalissimo Gamelin. Teatro l'Alta Corte di Riom. Alcuni osservatori stranieri commentano. Quando nella fine di ottobre del 1939 Gamelin dava ordine di « ritirata » dalla famosa foresta di Warndt, ai confini della Sarre, l'impressione fu sinistra. Se il Generale dava ordine di ripiegamento invece che quello di attacco — osservano i fogli inno-

minati — è che egli non era in grado di condurre una offensiva a buon fine. Le prove si hanno oggi. « Io non comincerò la guerra (ecco come si espresse allora Gamelin) con una battaglia di Verdun ». E dichiarò che mancavano i materiali necessari: l'artiglieria pesante e l'aviazione. Soltanto questo? No. Anche gli uomini mancavano. Le bombe di grossissimo calibro, l'amore non è spento. Già ogni combattente si sacrifica per un'idea di amore: quello per la propria Patria.

Ma vi è un eroico amore disarmato ed è quello dei missionari. Essi vogliono un progresso universale: il superamento della barbarie; la sistemazione familiare e sociale dei popoli: ma per vie sovrumane, con pazienza e con fede: soprattutto con l'esempio di un sacrificio eroico. Il martirio missionario è un poema di carità. Mentre la guerra è in atto, i missionari soffrono e pregano guardando a Roma. Dalla Cina al Polo, dall'America, all'Asia, all'Africa, la Fede che è Carità, è anche il più potente motivo di unità fra gli uomini e Roma rappresenta il fulcro di questa irradiazione universale.

Un schema di R. D. concernente l'estensione all'Africa Orientale Italiana della legge 6 luglio 1940, XVIII, n. 1082, che apporta varianti al Codice penale per l'Esercito, al Codice penale militare marittimo, al Testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, al Testo unico delle disposizioni sulla leva marittima ed alla legge sullo stato degli Ufficiali del R. Esercito.

Un schema di R. Decreto che apporta agevolazioni tributarie a favore della Compagnia immobiliare alberghi Africa Orientale, C. I. A. A. O.

Un schema di R. Decreto recante modificazioni al R. D. 3 giugno 1938, XVI, n. 965, che istituisce una Commissione per gli Studi di fondiari in Africa Orientale.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. Decreto che apporta modificazioni al R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che approva l'atto di cessione gratuita al Demanio dello Stato, da parte della Cassa di Risparmio di Torino, dell'impianto idraulico di Mazzè-Canavese, destinato alla produzione di energia elettrica, alla irrigazione, mediante sollevamento dell'acqua ad opera di bonifica.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

Un schema di R. D. che estende, con modificazioni, alla Libia e all'Africa Orientale, il R. D. I. 13 giugno 1940, XVIII, n. 901, sulla revisione dei prezzi nei contratti di pubbliche forniture.

(Continua in sesta pagina)

Il Duce in volo a Forlì

La ripresa delle ispezioni alle truppe dell'Est

ROMA, 19 sera
Partito in volo dall'Aeroporto del Littorio, alle ore 15, il Duce ha atterrato, dopo 50 minuti, all'Aeroporto di Forlì, domani il Duce riprenderà la sua ispezione alle truppe di frontiera, dislocate ad Est.

La giornata romana di Bagrianoff

ROMA, 19 sera
Il Ministro dell'Agricoltura bulgaro, Bagrianoff, gradito ospite dell'Erbe, stamane ha compiuto una visita alla città, soffermandosi ad ammirare particolarmente i più significativi monumenti.

Il Ministro, accompagnato dal sottosegretario per l'Agricoltura e Foresta, Xanini, e dal suo seguito, ha visitato la sede della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Ricevuto dal Presidente Confederale cons. naz. Lai, che gli ha rivolto il saluto dei rurali italiani l'illustre ospite, dopo aver ringraziato con fervide parole di simpatia, ha visitato gli Uffici dell'organizzazione sindacale, interessandosi vivamente alle spiegazioni che gli sono state fornite sul funzionamento dei vari servizi, e particolarmente sull'attività delle Mutue di malattie e sulle altre forme di previdenza e di assistenza, attuate dal Regime a favore della categoria rurale.

All'ospite sono state offerte, in omaggio, varie pubblicazioni, edite dalla Confederazione. Al termine della visita, il Ministro Bagrianoff ha espresso al Presidente Confederale Lai parole di vivo apprezzamento per le realizzazioni conseguite in tutti i settori dai lavoratori agricoli italiani. Successivamente Bagrianoff ha visitato la sede della Confederazione fascista degli agricoltori, a Palazzo Margherita. E' stato ricevuto nell'androne di Palazzo Margherita dal Presidente Confederale e dai Presidenti delle Federazioni nazionali di categoria. Gli operai della tipografia del ramo editoriale degli agricoltori, che erano schierati nel cortile del Palazzo Margherita, hanno improvvisato una cordiale manifestazione in onore dell'illustre ospite. Nel salone dell'adunanza il Presidente della Confederazione ha presentato all'Ecc.za Bagrianoff i Presidenti e il Direttore generale dei settori della Federazione nazionale Consorzi provinciali produttori agricoli, i Presidenti degli Enti assistenziali della Confederazione, i Direttori delle Federazioni nazionali e i Segretari della Confederazione. Il Ministro Bagrianoff si è detto lieto di recare agli agricoltori italiani il saluto degli agricoltori bulgari. Il cons. naz. Muzzarini, dopo aver ringraziato cordialmente, ha sinteticamente illustrato gli scopi che l'organizzazione confederale si prefigge e ha quindi fatto omaggio all'ospite di alcune pubblicazioni della Confederazione. Nel condonarsi, l'Ecc.za Bagrianoff ha ringraziato per la cordiale accoglienza.

Al Consiglio dei Ministri

Provvedimenti di carattere sociale militare ed amministrativo

ROMA, 19 sera
Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, sotto la Presidenza del Duce. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

Gli apparecchi abbattuti in territorio dello Stato

PRESIDENZA - Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo:

Un Disegno di legge che stabilisce disposizioni riguardanti apparecchi nemici abbattuti o abbandonati nel territorio dello Stato. Con tale provvedimento vengono comminate sanzioni penali a carico di chiunque, essendo a conoscenza dell'atterraggio o della caduta di un aeromobile nemico, non ne dà immediatamente notizia ai superiori, se militare, o ai carabinieri Reali o ad altra pubblica autorità, se estraneo alle Forze Armate.

Altre sanzioni penali sono dirette contro chi sottrae, asporta, danneggi o indebitamente detiene parti, strumenti, materie, armi o altri accessori di aeromobili nemici abbattuti o abbandonati.

Un Disegno di legge, concernente provvedimenti per la dichiarazione di pubblica utilità delle espropriazioni per la sicurezza e lo ampliamento di stabilimenti per prodotti esplosivi. Al fine di agevolare la costruzione e l'ampliamento degli stabilimenti che producono esplosivi, e la creazione delle zone perimetrali di sicurezza, viene disposto che per l'esecuzione di tali opere può essere adottata, durante l'attuale stato di guerra, la procedura delle espropriazioni per pubblica utilità, con particolari modifiche suggerite dall'intento di conseguire la necessaria celerità nell'espletamento della procedura stessa.

Un Disegno di legge riguardante il trasferimento del servizio relativo al collocamento e alla assistenza dei rimpatriati dall'Estero dalla Commissione per l'Impiego degli italiani all'Estero al Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione. In considerazione della particolare attrezzatura del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione ad assolvere il compito relativo all'assistenza ed al collocamento degli italiani rimpatriati dall'Estero, il compito stesso, che fino ad ora è

stato disimpegnato dalla Commissione permanente per il rimpatrio degli italiani all'Estero, viene affidato al Commissariato predetto.

La vendita dei manufatti di rame

Un Disegno di legge, concernente la vendita dei manufatti di rame da parte dei commercianti, il provvedimento è diretto a rendere definitivo, durante l'attuale stato di guerra, il divieto di compravendita dei manufatti casalinghi di rame disposti temporaneamente dal sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra, al fine di evitare speculazioni illecite da parte dei commercianti di manufatti del genere.

Un schema di R. D. L. col quale si apportano modifiche al R. D. 13 novembre 1930, IX, n. 1642, che ha approvato il regolamento per l'esecuzione della legge 28 luglio 1929, XII, n. 1387, istitutiva dell'O. N. per gli operai di guerra. Per le disposizioni vigenti i figli dei mutilati e invalidi di guerra, deceduti per la stessa causa che determinò la mutilazione e l'invalidità, sono considerati Orfani di Guerra, ma hanno diritto all'assistenza prevista dalle disposizioni stesse soltanto quelli concepiti prima del fatto di guerra che ha prodotto la lesione o l'infirmità determinante la morte del genitore. Col provvedimento ora approvato si attua l'equiparazione completa degli orfani anzidetti, senza riguardo all'epoca in cui essi sono stati concepiti, e si elimina quindi l'attuale disarmonia del trattamento assistenziale.

La sistemazione dei salariati

Un schema di Decreto riguardante la sistemazione dei salariati con mansioni impiegate. Tale provvedimento è inteso a disciplinare la particolare posizione del numero personale che vari Ministeri, avvalendosi della possibilità di reclutare personale salariato non di ruolo, ha immesso in servizio adibendolo a lavori di ufficio.

Il suddetto R. D. è informato ai seguenti criteri: a) passaggio dalla categoria dei salariati a quella degli avventizi dei salariati che attualmente disimpegnano mansioni di ufficio, in relazione alle disposizioni contenute nel R. D. L. 1 febbraio 1937, XV, n. 100, che regola il trattamento del personale non di ruolo in servizio presso la Amministrazione dello Stato; b) conservazione, a titolo di assegno personale, della eventuale eccedenza fra il trattamento goduto in

qualità di salariato e quello spettante ai termini del suddetto R. D. L.; c) divieto di assumere in servizio con le norme che disciplinano l'assunzione dei salariati, personale da abitare a mansioni proprie degli impiegati.

Un Disegno di legge con cui, integrandosi le disposizioni relative alla sistemazione degli squadristi in servizio, come avventizi, presso le Amministrazioni dello Stato e degli altri Enti pubblici, vengono ammessi al beneficio della sistemazione anche i fascisti che hanno ottenuto il riconoscimento della qualifica di squadrista all'Estero.

ESTERI - Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri, sono stati approvati alcuni provvedimenti di carattere vario.

Divieto dell'uso di parole straniere

INTERNI - Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno, un Disegno di legge concernente il divieto dell'uso di parole straniere nelle varie forme pubblicitarie. Il Disegno di legge sanziona una tendenza ormai divenuta abito costante nel settore della attività produttiva e pubblicitaria del nostro Paese. Con questo provvedimento si inibisce l'uso di parole e di espressioni straniere in tutte le forme pubblicitarie, che avevano solo scopo di sfruttare la credulità e la bonomia del pubblico.

Un Disegno di legge concernente il distacco del Comune di S. Oreste dalla Provincia di Viterbo e la sua riaggiungimento a quella di Roma, verso la quale tradizionalmente gravitano le sue attività.

I prestiti matrimoniali

Un Disegno di legge, col quale si integrano le vigenti disposizioni sulla concessione dei prestiti matrimoniali, nel senso di prorogare il limite di età, entro il quale è dato di usufruire del beneficio, di un periodo di tempo pari a quello del servizio militare, prestato in reparti combattenti in periodo di guerra. E' prevista, inoltre, la facoltà delle Amministrazioni provinciali di revocare la concessione dei prestiti in caso di separazione personale, o anche solo di fatto, purché debitamente accertata, quando non siano nati figli.

Un schema di regolamento per l'esecuzione delle norme legislative circa la concessione dei prestiti matrimoniali.

Un schema di regolamento per la denuncia dei nati deformi o delle lesioni invalidanti.

Un schema di regolamento per l'esecuzione del R. D. L. 11 ottobre 1934, n. 1814, istitutivo dell'Ente Nazionale di lavoro per i ciechi; in Firenze, il cui ordinamento viene reso più rispondente al carattere produttivo e lavorativo dell'Ente stesso.

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Un schema di R. D. concernente l'estensione all'Africa Orientale Italiana della legge 6 luglio 1940, XVIII, n. 1082, che apporta varianti al Codice penale per l'Esercito, al Codice penale militare marittimo, al Testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, al Testo unico delle disposizioni sulla leva marittima ed alla legge sullo stato degli Ufficiali del R. Esercito.

(Continua in sesta pagina)

r. m.

Il "Foglio d'Ordini"

I forti contingenti della XIV Leva Fascista

ROMA, 19 sera

Il « Foglio d'Ordini » n. 281 del P. N. F. reca:

XIV Leva Fascista. A. XVIII. I contingenti di leva.

Figli della Lupa che passano ai Battaglioni N. 281.606 e alle Piccole Italiane N. 286.265.

Battaglioni che passano agli Avanguardisti Moschetti N. 240.816.

Piccole Italiane che passano alle Giovani Italiane N. 441.693.

Giovani Fascisti che passano ai Fasci di Combattimento e alla M. V. N. N. 266.342.

Giovani Fasciste che passano ai Fasci Femminili N. 459.294.

Totale N. 4.352.746.

Gli Avanguardisti Moschetti e le Giovani Italiane non effettueranno passaggio di leva, perché in base al nuovo ordinamento, gli Avanguardisti Moschetti e le Giovani Italiane passano ai Giovani Fascisti e alle Giovani Fasciste a 18 anziché a 17 anni.

Giovani Fascisti operai e artigiani N. 38.374. Contadini N. 412.941. Impiegati N. 29.574. Studenti numero 35.439. Totale N. 296.342.

D'ordine, il Presidente il Direttore Nazionale del P.N.F.: Pietro Capoferri. (Stefani).

Protesta di un diplomatico francese

NEW YORK, 19 sera

L'Addetto dell'Ambasciata di Francia, capitano Brouse, giunto a bordo dell'«Exeter», ha protestato perché a Bermuda gli è stata sequestrata la posta diretta alla Ambasciata di Francia.

TAPPE DEL PENSIERO

I filosofi a Firenze

Firenze, 19 sera. Lunedì mattina il Ministro Bottai inaugurerà, a Firenze, nell'aula magna della R. Università, il 14.º Congresso di filosofia.

La manifestazione, com'è noto, fa capo all'Istituto di studi filosofici, che, specialmente in questi ultimi anni, ha dato un impulso degno di nota non solo alle ricerche individuali, ma anche a questi raduni di pensiero, dove non si sono svolti soltanto dei tornei dialettici, ma si sono indicati orientamenti che hanno molto influito sull'indirizzo degli studi.

A Genova si affrontò, per la prima volta in Italia, il problema dei rapporti fra cultura e Religione e pur fra molte spiegabili incertezze, ne risultò un complessivo orientamento innovatore del pensiero italiano, uscito faticosamente da decenni di laicismo stretto e spesso intollerante.

Napoli, sul piano dell'arte, riconfermò una necessità oggettiva del fatto letterario, da considerarsi non soltanto come fatto di stile, ma come fatto umano e perciò risaltante anch'esso ai valori universali.

Più fecondo ancora fu il dibattito bolognese che approfondì il problema primo dell'essere, e fu assai sintomatica, anche da parte di molti filosofi idealisti, la rivendicazione delle categorie universali, come determinazione generale e necessaria dei principi stabili, a cui l'uomo può e deve riferirsi nel pensiero e nell'azione.

Senza punti di riferimento ogni sistema è labile: l'idealismo ebbe appunto il torto di sopprimere non solo tutte le distinzioni fra le varie categorie dello spirito e della realtà, ma addirittura di elidere il principio stesso di stabilità e di realtà dell'essere, ricondotto a un superamento continuo e inarrestabile, a un mero meccanismo attivo in cui distruggeva se stesso.

I filosofi convenuti a Bologna avvertirono la necessità di un nuovo, sano realismo su cui porre solide fondamenta, e i pensatori cattolici ebbero modo di dimostrare che queste basi erano già vive e ferme nel pensiero tradizionale, nel realismo tomista che ha per sé l'esperienza dei secoli e nello spiritualismo cristiano che ha per sé il concetto eterno di verità.

Dopo un anno di sosta, ecco la nuova messa a punto fiorentina, in questo utile e sempre più preciso sviluppo ascensionale di idee, dirette a cogliere quegli strumenti essenziali di lotta intellettuale per una più viva adeguazione alle necessità di un mondo che si fa ognora più complesso attraverso le dure esperienze attuali.

Nonostante la guerra, le preoccupazioni e limitazioni che ne derivano, l'Italia dà questa nuova prova di romana serenità, perseguendo una ricerca che gioverà anche alla costruzione intellettuale postbellica.

I temi in discussione riflettono, questa volta, argomenti di palpitante importanza; anzitutto si tratterà di pensiero e linguaggio. E' un problema anche di natura estetica, ma incide pure nella esigenza di una più forte penetrazione nei significati delle nuove realtà che si vanno accumulando. Anche il linguaggio deve uscire da quel tecnicismo frammentario dei vari sistemi, che aveva finito per turbare l'unità stessa del linguaggio e delle forme espressive; ogni filosofia, creandosi una

propria lingua, aveva procurato una deleteria confusione delle menti. A un pensiero esemplare deve corrispondere un linguaggio altrettanto esemplare.

Gli altri due temi toccano ancor più vivamente i problemi dello spirito: la critica di fronte all'ontologismo si rimette innanzi il problema dell'essere, di cui s'è prima discusso; continuazione quindi di una ricerca quanto mai opportuna e proficua, ai fini di una certezza da stabilire in rapporto alla nostra stessa umanità e spiritualità, tanto più necessaria in un momento in cui gli interrogativi delle coscienze si moltiplicano, e che potrebbero ingenerare un facile disorientamento.

L'ultimo tema investe l'esame di tutte le correnti filosofiche contemporanee: spiritualismo, esistenzialismo, volontarismo; sono le tre filosofie che oggi si disputano il campo, e vanno attentamente seguite, per le conseguenze che ne derivano e per i riflessi sugli orientamenti spirituali di domani. Fra queste filosofie vi sono sintomatiche discordanze: contro l'idealismo di ieri si va affermando un certo neo-positivismo (esistenzialismo) che occorrerà scrutare nel fondo e che già a Bologna subì le prime analisi critiche. L'ora che passa esige un profondo raccoglimento e mature riflessioni, per dare all'umanità, minacciata di scetticismo, basilari certezze anche intellettuali: noi speriamo che i filosofi convenuti a Firenze ci sapranno dare, col loro squisito senso di responsabilità morale, indicazioni degne della nostra luminosa civiltà.

Edoardo Fenu



Il clero indigeno prega per la Giornata Missionaria

Le modifiche alla legge sul blocco dei prezzi

ROMA, 19 sera. Come è stato annunciato, la Commissione di Finanza del Senato ha approvato la conversione in legge del R. decreto legge 19 giugno 1940 riguardante il blocco dei prezzi delle merci e dei servizi per le costruzioni edilizie degli impianti industriali e delle digioni.

In sede di conversione si è ritenuto opportuno adeguare la legge ad alcune necessità rilevate dalla pratica quotidiana della vita economica della Nazione.

Dice il decreto 19 giugno 1940, all'articolo 2, avere il conduttore di un bene immobile diritto alla proroga della locazione e alle stesse condizioni fino al 31 marzo 1941, fatta eccezione per i casi di inadempimento contrattuale e di giustificata esigenza del locatore o a dei suoi più stretti congiunti.

Il testo definitivo, a dizione giuridica più chiara e esatta, è stato così completato: «o dei suoi parenti e affini entro il terzo grado».

Lo stesso diritto di proroga è consentito al conduttore di fondi rustici, e a questo proposito si è ritenuto necessario non fissare il termine 31 marzo 1941, ma comprendere l'intero ciclo dell'esercizio colturale dell'azienda, e cioè il termine dell'annata agricola 1940-41.

La nuova dizione è così formulata: «il conduttore che usufruisce della proroga è tenuto, oltre all'osservanza di tutti gli obblighi stabiliti dal contratto prorogato o dalla consuetudine, a non variare la rotazione colturale e a eseguire le normali concimazioni».

Il conduttore di fondi rustici non ha diritto alla proroga quando al primo ottobre 1940, esistendo già un nuovo contratto di locazione si fosse verificato uno dei seguenti casi:

- 1) Che il nuovo conduttore avesse già immesso nel fondo tutta o parte notevole delle scorte vive inerenti alla nuova locazione;
2) Che esso abbia effettuato nel fondo, in base al suo contratto e alla consuetudine, una parte notevole dei lavori di coltura relativi alla nuova annata, sempreché tali lavori siano in misura prevalente rispetto a quelli dello stesso genere che eventualmente abbia eseguito anche il conduttore cessante.
In ogni caso, il conduttore che usufruisce del fondo per la nuova annata agricola deve rimborsare all'altro l'importo dei lavori da questi eseguiti, sempre relativamente alla detta anna-

L'omaggio al Duce della Società Terni

ROMA, 19 sera. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «Premiato di ogni grado della Società Terni Vi esprimono la loro infinita riconoscenza per la Vostra ammirabilissima visita, che rimane inimitabile nei loro cuori e Vi promettono che raddoppieranno di costanza di perizia, di disciplina per rendersi sempre maggiormente degni del Vostro ricordo e della Vostra benevolenza. L'intero Consiglio di Amministrazione si unisce a me nell'esprimervi questi profondi sentimenti. Senatore Bacciardi, Presidente della Società Terni».

Il movimento della popolazione

ROMA, 19 sera. Il supplemento ordinario della Gazzetta ufficiale nr. 247 del 21 ottobre 1940-XVIII pubblica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di settembre: «Il numero dei matrimoni celebrati in detto mese, nelle 98 Province del Regno è stato di 19.257. Il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 88.415, e il numero dei morti è stato di 41.865. Al 30 settembre 1940-XVIII gli abitanti residenti nelle 98 Province del territorio metropolitano, ammontavano a 44 milioni 935 mila 844. L'aumento di 55.076 abitanti, verificatosi dal 1.º al 30 settembre, è dovuto per 46.748 alla eccellenza dei nati sui morti, e per 8.328 all'eccellenza dei rimpatri sugli espatri».

L'esame dei principali problemi dell'attività commerciale

ROMA, 19 sera. Il Presidente della Confederazione fascista dei commercianti ha presieduto diverse riunioni dei Presidenti e Direttori delle Federazioni nazionali di categoria. Il cons. naz. Molino ha esaminato i principali problemi, che interessano l'attività commerciale nel presente periodo ed ha illustrato le direttive confederali per lo sviluppo degli scambi commerciali con le Nazioni amiche, per la disciplina corporativa dei mercati, per il razionamento dei consumi, impartendo direttive perché la collaborazione con le categorie agricole ed industriali sia sviluppata, mediante la stipulazione di accordi economici.

Il premio della notte di Natale premio di bontà

MILANO, 19 sera. Il «Premio di bontà» viene distribuito da sette anni, nella notte di Natale, per iniziativa dell'industriale milanese Angelo Motta, il quale ha messo a disposizione la somma di venticinquemila lire annue, perché un Comitato di giornalisti e letterati le assegnino a riconoscimento di atti di singolare bontà compiuti da cittadini italiani.

Tale premio, che è stato intitolato alla notte di Natale, vuol segnalare soprattutto quegli atti per i quali non esistono già riconoscimenti da parte dello Stato o di Fondazioni, ma quelli eccezionali per le ragioni che li hanno ispirati, per il modo col quale sono stati compiuti, per le conseguenze che hanno portato. Non è necessario che l'atto abbia richiesto il rischio della vita: può essere soltanto un grande gesto di bontà spontanea, umana, silenziosa.

Poiché il Comitato del «Premio della Notte di Natale» sta raccogliendo le documentazioni per gli atti compiuti nel periodo dal 1 dicembre 1939-XVIII al 30 dicembre 1940-XIX, periodo che viene preso in esame quest'anno, è utile che tutti i cittadini sappiano che possono far pervenire le segnalazioni, entro il 30 ottobre, dei casi che sono a loro conoscenza, oltre che alla segreteria - Piazza Duomo N. 23, Milano - ai centri di raccolta in via di costituzione in ogni Comune.

Un concorso del Dopolavoro per un scaldarancio autarchico

ROMA, 19 sera. L'O.N.D., allo scopo di provvedere alla confezione di scaldaranci da distribuirsi ai camerati militari dislocati nelle località fredde e disagiate, indica un concorso a premi libero a tutti per la composizione di un tipo di scaldarancio autarchico, che possa essere facilmente confezionato a cura del Dopolavoro del Regno con materiale autarchico ovunque disponibile a prezzo economico. Z. Ai concorrenti saranno conferiti i seguenti premi: 1.º premio di L. 1500; 2.º 3.º 4.º e 5.º premio di L. 100. Il concorso verrà chiuso a mezzogiorno dell'11 novembre 1940. Entro detto termine dovranno pervenire all'O.N.D., servizio Dopolavoro Forze Armate, Roma, via Capo d'Africa, 27, in plico raccomandato: dieci pezzi del tipo di scaldarancio autarchico contrassegnato da una parola convenzionale, una busta chiusa contrassegnata con la stessa parola convenzionale e contenente il foglio descrittivo, in cui dovranno essere chiaramente indicate le caratteristiche dello scaldarancio ideato e le generalità e l'indirizzo del concorrente.

20 tonnellate di arredi sacri giunte in Spagna dalla Germania

BARCELONA, 19. E' qui giunto su cinque vagoni una nuova offerta di arredi sacri per le chiese spagnole devastate dai rossi, offerta inviata dai cattolici tedeschi. Gli arredi pesano 20 tonnellate e saranno inviati a Madrid.

La tensione anglo-giapponese Minacce nipponiche di bombardare direttamente la Birmania

TOKIO, 19 sera. Tutti i giornali occupandosi della riapertura della via Birmano-Cinese, insistono anche oggi nel chiarire che dal punto di vista del danno materiale che la ripresa dei rifornimenti a Cian Kai seek può arrecare al Giappone, il provvedimento inglese non ha molta importanza, dato che dall'Indocina gli aerei giapponesi, come si è visto fin da ieri, sono in grado di rendere precario l'arrivo dei rifornimenti, ma che dal punto di vista politico il provvedimento inglese costituisce un atto di deliberata ostilità contro il Giappone.

L'Yomiuri, osserva appunto che la riapertura della strada birmana, costituisce nelle presenti circostanze un intervento britannico nel conflitto nippono-cinese, dato che lo scorso anno il Governo di Londra riconobbe ufficialmente l'esistenza dello stato di guerra tra il Giappone ed il governo cinese di Cian Kai seek. Ne viene di conseguenza, scrive l'Yomiuri, che il Giappone, anziché limitarsi a bombardare la strada birmana, come ha incominciato a fare fino da ieri, potrebbe spingere a fondo la sua legittima reazione anche, se necessario, sul territorio della Birmania.

Intanto l'Asahi ha da Hong Kong la conferma che sono stati ripresi i rifornimenti al governo di Ciung King, anche da Hong Hang Kong attraverso il Kwantung.

Auto-scioglimento di una Loggia massonica svizzera

BERNA, 19. La loggia massonica di La Chaux de Fonds ha deliberato il proprio scioglimento. Si tratta di una loggia fra le più note perché costituita nella zona del grande industria degli orologi e perché era in stretta relazione con quelle di Francia.

Vapore svedese affondato nel Mar Baltico

STOCOLMA, 19. Da un telegramma, giunto alla Società Armatrice, si apprende che il vapore svedese Sostad III, stazionato 1599 tonnellate, è affondato nel Mar Baltico orientale in seguito all'urto contro uno scoglio. L'intero equipaggio è stato salvato da un altro prosaico che, avendo raccolto l'O.S. lanciato dal Sostad, è partito prontamente sul luogo del sinistro.

Echi di compianto per la morte di Elisa Stefani Cabianca

Come abbiamo già rilevato nel primo annuncio doloroso, la morte della compianta signora Elisa Stefani Cabianca, madre del nostro Redattore Capo, Egildo, ha suscitato una vasta manifestazione di cordoglio, che ha assunto il carattere di un atto di solidarietà cristiana non solo verso la famiglia della venerata estinta, ma anche verso la più grande famiglia del nostro giornale.

La risonanza luttuosa più immediata si è avvertita nell'ambiente giornalistico.

All'Avvenire Romano all'Italia di Milano, dalla Gazzetta di Venezia a Vedetta Fascista di Vicenza, per non parlare del Direttore e di tutti i redattori del Resto del Carlino e dell'Asolo di Bologna, nonché dell'Ufficio Stampa del Comune, molti giornali si sono associati con nobili espressioni al lutto del nostro compagno di lavoro. L'Avvenire, il quotidiano di Roma legato al nostro da vincoli, si potrebbe dire, di consanguineità, ha espresso la sua cristiana fraterna solidarietà con luminose espressioni.

Anche la partecipazione di autorità e personalità ecclesiastiche e civili al grave lutto del Redattore Capo del nostro giornale è stata ampia e significativa. Abbiamo già registrato il telegramma dell'Ecc. Edoardo Salerno, Prefetto di Bologna, cui si è nobilitamente unito il Segretario Federale della X Legio, Avv. Monzoni.

Ora, scegliendo fra le centinaia di telegrammi e di lettere pervenuti in questa triste circostanza, troviamo doveroso segnalare con gratitudine - ricorrendo l'ottavo giorno dalla morte - almeno le confortanti attestazioni di cordoglio inviate dall'Emmo. Card. Giovanni Battista Nasalli Rocca di Corneliano Arcivescovo di Bologna, il quale si è compiaciuto di ascrivere il nome della venerata Estinta nella Pia Unione del Sacro Cuore di Gesù per il suffragio perpetuo quotidiano, da lui canonicamente eretta nella Cappella del Seminario Arcivescovile di Bologna.

Hanno telegrafato o inviato lettere, poi, assicurando suffragi, l'Emmo. Card. Adolfo Piazza, Patriarca di Venezia, l'Emmo. Card. Nicola Canali, gli eccmi. monsignori Ferdinando Rodolfi Vescovo di Vicenza, Antonio Mantero Vescovo di Treviso, Luciano Marcante Vescovo di Valda e Sulmona.

L'Emmo. Mons. Evasio Collì, Vescovo di Panna, e il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale di Azione Cattolica ha pure voluto prendere parte al lutto del nostro Redattore Capo, così come il revmo. Monsignore Giulio Guidetti, Monsignor Sargento, il Cav. Dr. ex. ex. Lamberto Vignoli, il gr. uf. Giuseppe De Mori, il dott. cav. Vittorio Veronesi, segretario generale dei Laureati di Azione cattolica, la Consulta centrale della Gioventù di Azione Cattolica, il Cav. Ermenegildo Magrin, nuovo presidente diocesano per Vicenza degli Uomini Cattolici, oltre che Alesio Bonifazi per la presidenza centrale della stessa Unione.

Anche il Revmo. Padre Agostino Gemelli, magnifico Rettore dell'Università del S. Cuore, e Mons. Oliati, hanno testimoniato la loro solidarietà di dolore e di preghiera, e così pure Don Giovanni Rossi e il Prof. Ferruccio Pergolesi. E con loro hanno partecipato al nostro comune cordoglio il Colonnello del R.E. CC. Cristoforo Antonio Consolo e il Colonnello Alberto Amante, nonché la Marchesa Maria Cattarina Marconi, la contessa Luisa Solina, la Contessa Maria Sale, la contessa Edoardo Passarelli-Cappello, la contessa Riccardi, il Conte Ranuzzi-Segni, il conte Emilio Nasalli Rocca, le nobili famiglie Garruti-Maschetti, Pavesi, Leonardi, Carer, Cita e Maffei, la Signora Mina Rossi ved. Manzini.

Tra i molti altri che hanno inviato le loro condoglianze ricordiamo - chiedendo venia se lo spazio di costruire ad una enumerazione ristretta - il Direttore generale del Credito Romagnolo comm. Babina, il Direttore generale della Banca Cattolica del Veneto comm. Secondo Piovesan, l'Avv. Fulvio Milani con il figlio Francesco, il Comm. Imolo Marconi, Direttore dell'Avvenire di Roma, il Comm. Oreste Rizzi redattore capo de L'Avvenire della Città cattolica, il Comm. Cestivo Lelli, redattore Capo dell'Osservatore Romano, il Preside della Provincia di Vicenza gr. uff. Francesco, il Comm. Bortolo Galasso, il Comm. Arturo Novello e il Cav. Osvaldo Parisio, rispettivamente Direttore e redattore Capo di Vedetta Fascista, Don Mario Tusti e il Cav. G. L. Pizzolari, direttore e redattore Capo de L'Unità, Francesco Casnati, il Dott. Sante Magzi, Tebaldo Pellizzari, Alessandro Cantoni, D. Alfonso Biacco direttore della Settimana Religiosa di Venezia, D. L. Mosco, il Segretario dell'Ufficio Missionario di Vicenza e di La Spezia, Emilia Salvioni, il Comm. Stefano Segretario Generale del Comune di Vicenza, il Comm. Bortolo Galasso, il Comm. Marchionni, il Cav. Dott. Sargento, il Cav. Ing. Girolamo, l'Avv. Cav. Crescente, Leopoldo Coppi, l'Avv. Carignani, Pio Bonifazi, gli insegnanti di Monzone, Brenolada e Gairopenta, Antonio Eschschri primo Podestà di Osoppo, il Dott. Piero Babina, direttore del Carroccio, il Dott. Alessandrini direttore del Ragguaglio Libero.

Particolarmente significativa è stata la manifestazione di cordoglio da parte di numerosissimi Pretati e Sacerdoti delle Archidiocesi e Diocesi di Bologna, Udine, Vicenza e Padova, molti dei quali hanno onorevolmente celebrato Messe in suffragio dell'Estinta.

Disposizioni in Francia contro gli ebrei e gli stranieri

GINEVRA, 19. Il «Giornale Ufficiale» di Francia pubblica la legge sugli ebrei comprendente otto articoli. Il primo dichiara che è considerato come ebreo qualsiasi individuo avente tre nonni di razza ebraica o due nonni di razza ebraica o due ge dell'individuo è di razza ebraica. Gli altri articoli proibiscono agli ebrei l'accesso e l'esercizio di numerose funzioni pubbliche quali: Capo dello Stato, membro del Governo, della Corte di Cassazione, d'Appello e dei Conti. Gli ebrei in Francia non potranno appartenere alla classe insegnante né alle forze di terra, di mare o dell'aria. E' fatta eccezione per gli ebrei titolari della tessera di combattente 1914-18 o citati all'ordine del giorno nella guerra 1914-18 e 1939-40 e decorati della legion d'onore a titolo militare. Gli ebrei, che avranno resi eccezionali servizi nella letteratura, nelle scienze e nelle arti, potranno godere di uno speciale trattamento. Contemporaneamente l'Havas informa che d'ora in poi i cittadini stranieri di razza ebraica residenti in Francia, potranno essere internati nei campi speciali o costretti alla residenza coatta.

8 miliardi stanziati dal Governo francese per lavori

GINEVRA, 19. A Vichy si annuncia ufficialmente che il Governo ha stanziato otto miliardi per la ricostruzione e il miglioramento delle vie di comunicazione.

Due morti a un passaggio a livello

APUNIA, 19 sera. Il diretto Genova-Roma, all'altezza della stazione di Apunna ha travolto mentre stava attraversando i binari il capo-operario Oreste Giromini, di anni 54, da Apunna Carrara. Nella stessa località poche ore dopo è rimasta travolta ed uccisa da un locomotore in manovra la venditrice ambulante Ida Cucurnia, di anni 50, da Apunna Carrara.

Madre e figlia arrestate per truffa

TORINO, 19 sera. La polizia, dopo lunghe indagini, ha arrestato la trentunenne Paola Coriasco, resasi responsabile di truffa continuata per un importo di oltre 300 mila lire, consumata ai danni della ditta presso la quale era impiegata. La Questura ha proceduto all'arresto anche della madre, sua complice, a nome Angela, di 55 anni.

Un delfino abbattuto a colpi di moschetto

SAVONA, 19 sera. A Vado Ligure, un milite della Polizia certo Rino Calza, di guardia al pontile di uno stabilimento industriale, avvistava una massa scura che si spostava con una certa velocità sul mare un poco increspato. Guardando meglio si accorgeva trattarsi di un grosso pesce e imbracciò il moschetto sparando alcuni colpi in direzione dell'animale, che veniva colpito in pieno. Si trattava di un grosso cetaceo del tipo famiglia dei delfini, lungo m. 3,65 e del peso di oltre 4 quintali.

Ucciso da un piccone piombato dal tetto

MILANO, 19 sera. Di una strana disgrazia è rimasto vittima l'operaio elettricista Antonio Zucchi, di anni diciannove. Mentre era intento al suo lavoro nell'interno della sottocentrale della azienda elettrica municipale di Via Amari, dal soffitto è caduto sulla testa un pesante piccone che gli ha prodotto la frattura della base cranica. Il poveretto è stato trasportato all'ospedale morenico.

Advertisement for CEROTTO BERTELLI. It features a central illustration of a woman in a white dress, possibly a saint or a religious figure, with the text 'CONTRO DOLORI DI RENI' above it. Below the illustration, the brand name 'CEROTTO BERTELLI' is written in large, bold letters. The advertisement also includes a list of distributors and agents across various Italian cities.

Advertisement for Dr. M. Garagnani, a specialist in Malattie Geltiche, Pelle e Tropicali. The ad provides the doctor's address in Bologna and mentions his office hours.

Advertisement for Banca Cattolica del Veneto. It lists the bank's capital and reserves, its headquarters in Vicenza, and its branches in Bassano del Grappa, Belluno, Mestre, Padova, Rovigo, Treviso, and Udine.

Advertisement for EMORROIDI (hemorrhoids) treatment. It mentions 'RAGADI - FISTOLE ANALI - VENE VARICOSE' and lists the names of the doctors, G. Galardi and Oreste Bonarri, along with their addresses in Florence and Verona.

Advertisement for SEDI (branches) of Banca Cattolica del Veneto. It lists the locations: Bassano del Grappa, Belluno, Mestre (Venice), Padova, Rovigo, Treviso, Udine, and Vicenza. It also mentions that it has branches in the principal centers of the respective zones.

Advertisement for MELEGATTI, described as 'IL VERO PANDORO - VERONA'. It is a small, rectangular ad with the brand name in large letters.

Advertisement for Anemia?... featuring GLOMERULI o GOCCE RUGGERI - PESARO. It claims to be available in all pharmacies.

Large advertisement for BOWIE. It features the brand name in very large, bold letters. The text describes it as a 'nutritive - hygienic - vitaminic' product, suitable for children and the elderly. It mentions that it is sold in various sizes and provides information about the manufacturer, S. A. Aziende Luciani F.lli, in Verona.

Oggi: Giornata Missionaria Mondiale

La Croce rischiarerà tutta la terra!

LA VOCE DEL PONTEFICE: "La Benedizione Apostolica scenda su tutti quelli che generosamente prestano il soccorso all'opera santa della propagazione della Fede,"

Il radio-messaggio di mons. Celso Costantini



Pregate, dunque, il Padrone della messe, perchè mandi operai... Anche nelle missioni in questo giorno si intensificano le suppliche al Signore, Egli esaudirà la voce che a Lui sale da ogni angolo della terra.

In preparazione alla «Giornata Missionaria Mondiale», il Segretario di Propaganda Fide, S. E. Mons. Celso Costantini, ha letto all'Eiar, alle ore 19,30 di ieri sabato, 19 corrente, e ha riletto alla Radio Vaticana, alle ore 21,30, il seguente Messaggio:

In questa giornata Missionaria, in cui tutto il mondo cattolico rivolge un pensiero d'amore agli Arazzi evangelici, è naturale che voi, o buoni ascoltatori, abbiate in cuore una domanda: — Che cosa fanno, come vivono, come operano in questi tempi i nostri Missionari?

E io sono lieto e fiero di darvi una magnifica risposta. I nostri Missionari sono là, fermi sulle trincee della fede, come sentinelle vivili su posti avanzati. Quando io mi trovavo in Cina, in tempi di turbidi rivoluzionari, un Missionario scrisse al proprio Vescovo: «Vi ringrazio di offrirmi il modo di mettermi in salvo; ma i nostri predecessori, in tempi di pericolo, non hanno abbandonato il loro posto. Se noi dobbiamo aggiungere una pagina alla storia della nostra Missione, dobbiamo saperla scrivere nello stesso stile. Noi resteremo».

E' questo, signori, uno stile eroico. Nelle condizioni presenti il lavoro dei Missionari è necessariamente intralciato; talvolta è del tutto paralizzato se i Missionari sono internati o confinati; ma essi, induti loricae fidei et caritatis (I Thess. V-8), rivestiti della armatura della fede e della carità, sono pronti a riprendere il lavoro appena il turbine sarà passato.

I MISSIONARI, ADDESTRATI A TUTTE LE DIFFICOLTA', PARI AI CEMENTI PIU' ARDUI, ARMATI DI QUELLA FORZA FIDUCIOSA, INFRANGIBILE, CHE E' LA PAZIENZA CRISTIANA, PREGANO E SOFFRONO IN SILENZIO, ASPETTANDO; E, SOPRA LE DIVISIONI UMANE, OFFRONO UNO SPETTACOLO MAGNIFICO: GUARDANO A ROMA E SI SENTONO TUTTI INTIMAMENTE UNITI AL PAPA. LE DIVISIONI ESTERNE NON LI TURBANO.

anche se costi qualche sacrificio, il proprio obolo per i Pionieri del regno di Dio, i seminatori d'amore, i diffusori della Civiltà cristiana nelle più lontane contrade, i propagatori del vincolo di unione e comunione delle anime sopra le divisioni del momento?

S. Ireneo, ai primi secoli del Cristianesimo, quando tutta la Chiesa era missionaria, ha detto: che la Dottrina di Cristo è simile a un tesoro prezioso rinchiuso in un vaso eccellente; lo Spirito rinvigorisce continuamente questo tesoro e comunica la sua giovinezza al vaso che lo contiene». (S. Iren. IV, 24-3).

I nostri Missionari portano tra le loro mani questo vaso, e, pure in queste ore piene di pugnaci contraddizioni, aprono il tesoro della Redenzione alle ignare genti lontane, suscitando lungo il cammino la Santa Chiesa di Cristo, che nasce, fiorisce e si propaga in una eterna giovinezza.

Sta a noi di aiutare i Missionari con le nostre più ardenti e consapevoli preghiere e con la nostra operosa carità, inviando loro almeno il viatico, almeno un po' di

pane per la loro dura vita. I fedeli più fortunati si sforzano di supplire alle lacune della carità nell'ora presente.

Il S. Padre Pio XII, nella mirabile allocuzione fatta il 4 Settembre, dice queste parole: «LEVA TE IL VOSTRO SGUARDO AL GOLGOTTA, DILETTI FIGLI E FIGLIE; E AMMIRATE LA SPOSA DI CRISTO CHE COL CALICE DEL SANGUE DI LUI SCENDE ALLA CONQUISTA E ALLA RICONCILIAZIONE DEL MONDO CON DIO; AL SUO FIANCO CON LE CHIAVI DEL CIELO E' PIETRO, VICARIO DI CRISTO, SONO GLI APOSTOLI, I VESCOVI, I SACERDOTI E I MINISTRI COOPERATORI DELLA SANTA IMPRESA.

I ministri cooperatori della santa impresa più bisognosi sono, oggi, i Missionari. Essi non possono far giungere la loro parola dai paesi lontani e si affidano all'Opera della Propagazione della Fede, che parla e implora per loro.



Il Missionario si spinge dal Polo all'Equatore

LA LUCE NEL MONDO

La Benedizione del Papa

scende, in questa Giornata Missionaria Mondiale, più paterna che mai su tutti quelli che, con abnegazione di eroi e sacrifici di martiri, lavorano in terra di missione per l'avvento del Regno di Cristo. E scende egualmente paterna su tutti i fedeli che in questa Giornata e sempre daranno ai missionari l'aiuto delle loro preghiere e le offerte della loro carità. Con Pio XII tutti i suoi figli debbono ripetere: «Non risparmieremo alcuna fatica affinché la gloria della cattolica Religione risplenda anche ai popoli più lontani e la Croce, nella quale è la salvezza e la vita, adombri anche le più dissite plaghe del mondo».

L. «Seguitemi!». «Andate ed ammaestrate tutte le genti». La chiamata all'apostolato; il comando per l'apostolato. Tra questi due poli si forma l'attimo di fuoco del vero soldato di Cristo. Così al tempo di Gesù, così ora.

Gli apostoli seguirono ciecamente il Maestro senza chieder spiegazioni sugli scopi del loro andare; gli andarono dietro tante volte senza comprendere quale sarebbe stata la missione a loro affidata, molte volte interpretando «col loro piccolo cervello» le parole del Figlio di Dio.

Solo Pietro ha scatti fiammeggianti, intuizioni celestiali, ma allora non è la «carne» che parla ma è lo «spirito» che rivela. E Gesù dolcemente incoraggia: «Beato te, o Simone!».

Passano le tenebre della morte ed avvolgono nel manto del terrore i «fedelissimi» che si nascondono nel Cenacolo, che sprangono porte, che stan titubanti giornate intere sul da farsi; passa l'onda gelosa della Resurrezione e Gesù riconferma la sua dottrina. Viene il comando; poi il commiato.

Sul monte, nell'incandescenza di una nube di fuoco, il Figlio dell'uomo sale al Trono che il Padre gli ha preparato fin dall'eternità. Giunge la giornata del Fuoco e il Paraclete trasforma gli uomini in apostoli; di qui la Chiesa inizia il suo cammino; di qui l'uomo viene sovranamente.

Allora gli udici, ridiventati dodici, prendono le vie del mondo rinnovati e rinnovando, spargendo i semi che Cristo aveva nascosto nel loro cuore nei tre anni della sua vita pubblica, ma che dovevano, per germogliare, essere irrorati dal Fuoco. Vanno e la Chiesa moltiplica gli adepti, ma il mondo martirizza gli audaci eroi del Verbo di Redenzione.

Di dodici solo uno risparmia la vita, ma non è privo del «marti-

rio». Dolore e amore rivelano i palpiti del Veggente di Patmos.

II. Ancor oggi, tra la chiamata e l'ordine, scorrono gli anni della preparazione degli apostoli.

«Seguitemi!» Ad un certo momento della vita si fa sentire l'invito di Gesù ai fedelissimi. V'è chi si ferma in ascolto e chi continua per la strada maestra. V'è chi «vuol sapere» e chi segue ciecamente l'invito del Maestro.

Di questi ultimi è formato lo stuolo degli eletti. «Andate!». La giornata del Fuoco trasforma gli animi e i cuori come allora. E partono gli Apostoli, nuovi poveri come i più poveri, senza meta di tempo e di luogo, senza, starei per dire, più patria se non quella nostalgica che porrà nei tramonti lontani una lagrima amara nel loro ciglio di uomini.

Partono con nel cuore la canzone nostalgica della loro terra che forse più non vedranno, con nello sguardo il viso di una madre forse vista per un'ultima volta.

Oltrepassano i mari. Dove vanno?

Interrogiamoli ed essi ci risponderanno: «Andiamo dove ci guida l'Amore, dove vuole il Signore, dove ci sono anime da salvare, brutture da purificare, schiavitù da infrangere». «Ma dove?». «Che importa il nome di una terra quando si mira il cielo, quando si pensa che ovunque si può piantare una Croce c'è il campo del nostro lavoro?».

III. E vanno gli apostoli di Gesù, gli umili seguaci di Francesco, i tenaci soldati di Ignazio, gli infoccati figli di Domenico, i caldi amanti della Vergine e del Sacro Cuore nelle savane ove ruggisce il leone o miagola la tigre, nelle foreste ove si arruolano i serpenti, gli uomini selvaggi, nei deserti ove la sabbia brucia gli occhi e

toglie il respiro, sulle montagne ove fischia la tempesta, presso i poli ove unico riparo è una caverna di ghiaccio e unico cibo i miseri doni di una terra eternamente ghiacciata; vanno incuranti dei climi e dei pericoli con l'unico fine di salvare delle anime.

Vanno le candide vergini sacrificate al Signore e presso i lebbrosi consumano la vita, per i figli che non conoscono le madri spendono la loro esistenza, per la salvezza di anime fortificate dal Cristo a morire. Vanno come i piccoli grandi Apostoli del tempo di Gesù a recare ovunque la Verità che è vita.

Muiono ogni giorno lentamente per vivere eternamente.

IV. La messe è copiosa e pochi sono gli operai. Oggi come allora preghiamo.

Che nel campo di Dio si moltiplichino le braccia per la grande mietitura che farà del mondo il granaio del Signore.

Che gli Apostoli del Vangelo raggiungano tutta la terra perchè dopo duemila anni il Comando sia veramente eseguito nella sua massima estensione.

A. Donati

Un raffronto

Secondo i dati ufficiali e per le sole offerte ufficiali, in un secolo, dal 1838 quando da noi si cominciò a raccogliere offerte, la nostra Patria ha dato per le Missioni superflui 180 milioni di lire. Per chi ami le curiosità statistiche, questi 180 milioni di lire rappresentano la diciottesima parte di quanto si spende in tabacco, da noi, in un anno!

Gli stessi raffronti tra spesa in fumo e offerte per le missioni ci dicono però assai di peggio se si guardi

Il mondo missionario

IL MONDO MISSIONARIO si estende su tutti i continenti, ma specialmente sull'Africa, l'Asia e l'Oceania. La popolazione del mondo missionario costituisce i DUE TERZI DEL GENERE UMANO, con circa UN MILIARDO E CINQUANTA MILIONI DI PAGANI e DUECENTOSESSANTA MILIONI DI MAOMETTANI.

I CATTOLICI NEL MONDO MISSIONARIO, sono, a tutt'oggi, circa 22 MILIONI E MEZZO.

I SACERDOTI MISSIONARI SONO in proporzione di «uno per 64.000 infedeli» da convertire (in Italia sono in proporzione di uno per circa 700 fedeli e si sente la scarsità di Clero). Il numero totale dei sacerdoti nelle Missioni è di circa 22.500 tra indigeni ed esteri.

Nelle Missioni: 22.500 SACERDOTI PER MILLECENTO MILIONI DI INFEDELI e 22.500.000 CATTOLICI. In Italia, per fare un altro raffronto: 65 MILA SACERDOTI PER 45 MILIONI DI FEDELI.

IL MISSIONARIO E' AIUTATO NEL SUO LAVORO da 10.700 Fratelli laici, da circa 57.000 Suore, da 72.500 Maestri ed 89.000 Catechisti.

L'AUMENTO MEDIO ANNUALE DEI CATTOLICI nel mondo missionario è di 750.000. Attualmente più di TRE MILIONI di infedeli son catecumeni, si vengono cioè istruendo e preparando per abbracciare il Cristianesimo.

LA SOMMA DI CIRCA 60 MILIONI DI LIRE è quanto si è raccolto in tutto il mondo, durante il 1939, per le Missioni Cattoliche della Pontificia Opera della Propagazione della Fede, per la quale si celebra la «Giornata Missionaria Mondiale».

Il contributo dell'Italia

LE OPERE SOSTENUTE DALLE MISSIONI coll'aiuto della nostra carità sono molteplici. Ecco le più importanti: Quasi 97 mila scuole, da quelle di preghiere alle universitarie, con più di 5 milioni di frequentanti; circa 950 ospedali con quasi 74.000 letti, più di 3.000 dispensari farmaceutici, che danno trenta milioni di consultazioni all'anno; circa 2000 orfanotrofi; centinaia tra lebbrosari e ricoveri per i vecchi; 77.000 tra chiese e cappelle; quasi 400 seminari indigeni per la formazione del clero locale, con circa 16.000 aspiranti al Sacerdozio; poi tubercolosari, opere sociali, di previdenza, di maternità, sin alle scuole per... fidanzate, onde preparare buone madri di famiglia e donne di casa.

I MISSIONARI ITALIANI NEL MONDO, secondo le statistiche più recenti, sono complessivamente 10.775, contro 9.926 dell'anno antecedente. Essi sono forniti da 38 Istituti religiosi maschili e 54 femminili, i primi con 4.196 Missionari ed i secondi con 6.579 Suore.

IL CONTRIBUTO FINANZIARIO dell'Italia alla Pontificia Opera della Propagazione della Fede è stato in aumento anche l'anno scorso: esso fu di L. 6.635.216,97, contro L. 6.315.183,05 del 1938. La sola «Giornata Missionaria» ha reso lo scorso anno L. 3.154.073,90; mentre nel 1938 essa aveva fruttato lire 3.033.782,40. Non va dimenticato anche il contributo — che è di una media globale annua di più di tre milioni di Lire — dato in Italia alle altre due Opere Missionarie Pontificie, quella di S. Pietro Apostolo per il Clero Indigeno e quella della Santa Infanzia. Né sono da trascurarsi le offerte private a singole missioni ed istituti missionari.



REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Udine celebra l'apoteosi della Beata M. Crocefissa di Rosa

Udine con solennissime funzioni esalta la nuova Beata M. Crocefissa di Rosa, Fondatrice della Congregazione delle Ancelle di Carità.

La Beata di Rosa

La Beata di Rosa nacque nel 1813 a Brescia dal nob. Clemente di Rosa, Cavaliere dell'Impero, e dalla Co. Camilla Albani, di Bergamo.

A Cividale creò la Casa di Ricovero. Tutta la vita di questa donna alta per natali e posizione sociale, fu dedicata al servizio dei poveri, agli abbandonati, ai sofferenti. Morì nel 1885 a Brescia. Pio XII la dichiarò Beata nel 1939.

La sua Congregazione è fiorentissima; conta 330 case con oltre 4000 Suore, tutte dedicate all'assistenza, anzi alla carità dei bisogni e dolori del popolo.

Le Suore della Beata di Rosa sono non solo una istituzione, ma una benedizione e una necessità sociale. Questo spiega lo slancio con cui il popolo onora la grande Donna e Beata.

Alle Grazie la Basilica è meta continua di folle di fedeli. Nel Tempio, nella penombra religiosa del Coro, una grande tela è eretta raffigurante l'apoteosi della Beata. E' opera dell'ingegnere prof. Conti di Roma. Con felici tocchi egli ha riprodotto espressamente sulla tela la Beata in mistico atteggiamento.

Una sfarzosa drappaglia decora l'ampia Basilica. La luce, che scende dalle finestre, diffonde sugli addobbi un senso di infinita bellezza.

I riti di sabato

Nella Basilica delle Grazie, ieri le funzioni hanno assunto un aspetto più solenne degli altri giorni. Non potendo sostare tutti i fedeli nel Tempio un grande numero ha sostato sul pronao della Basilica e persino sulla Piazza Umberto I. Le Sacre Funzioni erano trasmesse con altoparlanti. Alle ore 7 l'Ecc.mo Vescovo Mons. Bernardi, o. s. s. Servo di Maria, ha celebrato la Messa, tenuto il discorso e distribuito numerosissime Comunioni. La sera, l'Ecc.mo Bernardi ha celebrato i primi Vespri solenni.

L'Ecc.mo Mons. Melchiorri ha pronunciato un elevato discorso sulla Beata. Egli ha parlato delle sue virtù, ha esaltato il suo grande amore e le opere per gli sven-

Le manifestazioni odierne Il Pontificale dell'Arcivescovo

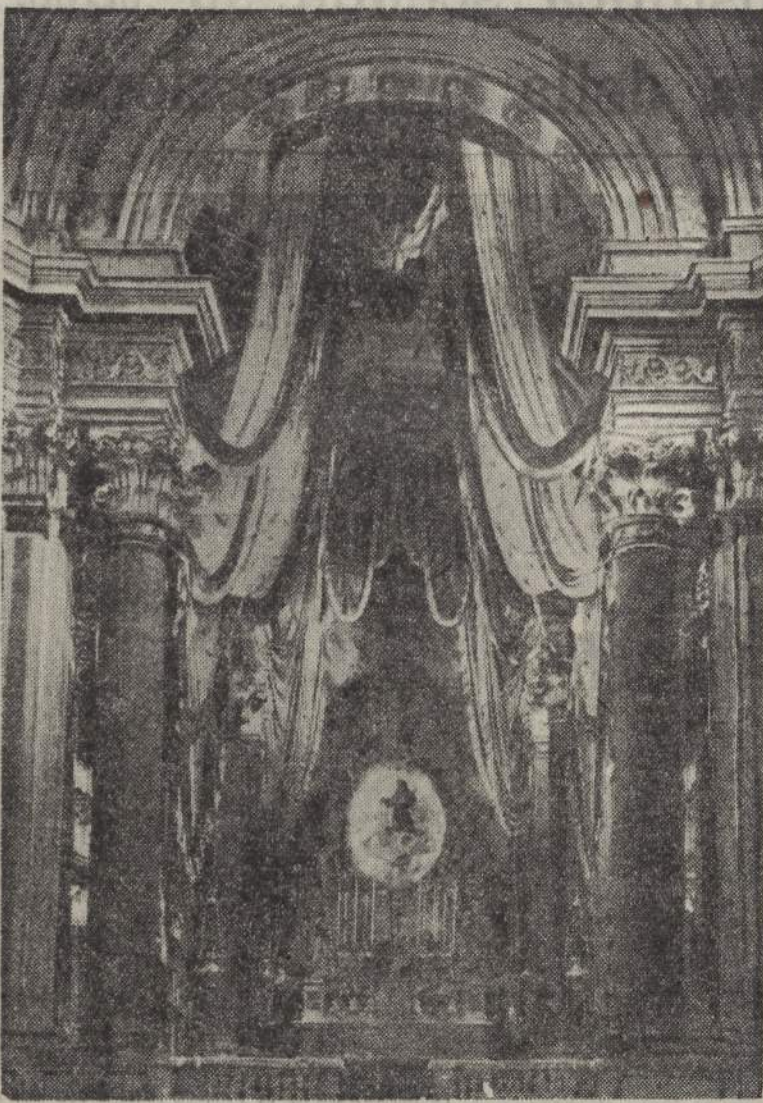
Nella Basilica delle Grazie oggi si svolgono le manifestazioni culminanti per la Beata. Si prevede un immenso concorso di fedeli della città e della provincia. I riti saranno diffusi all'esterno con altoparlanti.

« Guerra di popolo » Discorso del Cons. Naz. Di Giacomo

Oggi, alle ore 11, in Piazza Vittorio Emanuele II, si svolgerà il grande raduno di popolo. Il Cons. Naz. Giacomo Di Giacomo parlerà sul tema « Guerra di popolo ». La cittadinanza è invitata ad intervenire.

Nell'Azione Cattolica Nuove denominazioni

La Presidenza Diocesana di Gioventù comunica: Per le disposizioni contenute nei nuovi Statuti della Gioventù Maschile, approvati dal Santo Padre, richiamo tutti gli interessati sopra le seguenti particolarità notevoli: 1. - E' abolito il termine: « Federazione ». Si dirà: « Presidenza Diocesana di Gioventù Maschile di Azione Cattolica ».



Lo sfiorante altare della B. Maria Crocefissa di Rosa nella Basilica delle Grazie

turati, ha esaltato la nostra Fede suscitatrice di Santi. Indi è stato cantato l'Inno Jesu Corona Virginum. Infine l'Ecc.mo Mons. Bernardi ha impartito la Trina Benedizione.

A Santo Spirito

Le Ancelle della carità hanno celebrato l'apoteosi della loro Fondatrice nella chiesa, ove la Beata soleva meditare l'amore a Dio e agli sventurati.

Su un altare, a Lei dedicato, è un'artistica pala raffigurante la Beata contemplante il SS. Sacramento. L'opera è di una Suora della Congregazione.

Alle ore 9 di ieri l'Ecc.mo Mons. Melchiorri ha celebrato la Messa Pontificale.

Era assistito dai Rev.mi Mons. Covassi e Mons. Minigier. Al Vangelo l'Ecc.mo Mons. Melchiorri ha parlato della Beata. Egli ha esaltato le di Lei virtù, il grande amore e l'opera di pietà dedicata ai bimbi, agli infermi e ai vecchi.

Alle 17 il Rev.mo Mons. Cav. Uff. Dell'Oste ha celebrato una solenne funzione Eucaristica.

Sport Udinese-Fanfulla

Oggi alle 15,30 - Campo Moretti Oggi, sul terreno del « Moretti » si gioca la partita Udinese-Fanfulla. L'incontro si preannuncia emotivo incerto. Viva è l'attesa fra gli sportivi friulani di vedere all'opera i bianconeri, vincitori del Padova.

DALLA PROVINCIA ZIRACCO Festa della Dottrina

Domenica si è svolta con felice esito la festa della Dottrina Cristiana. I fedeli parteciparono con vero piacere alle funzioni.

S. VITO DI FAGAGNA Ventennio

La Pieve volle celebrare il ventennio di cura pastorale dell'amato Piovano, don Romano Della Giusta, che con tanto zelo va approfondendo al fedeli le sue eliotte doti sacerdotali. L'Azione Cattolica, e con essa tutto il popolo, raccolti intorno al venerato Pastore, vollero dirgli tutta la loro riconoscenza.

Il siluratore del « Liverpool » è un friulano

Il Bollettino n. 133, riferendosi al siluramento dell'incrociatore britannico « Liverpool », annuncia il nome dell'aviatore al quale è dovuta la vittoria.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arcidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

gior decoro alla festa del « Rosario », alla Messa, interpretando i sentimenti di tutta la popolazione, presentò al sig. Piovano i fervidi voti dei suoi figli.

Imponente riuscì la Processione col venerato Simulacro, cui vollero partecipare anche i Cavalleggieri dell'« Assandria », da qualche mese nostri ospiti.

CIVIDALE

In Pretura

— Rossi Antonio fu G. Batta deve rispondere di oltraggio al vigile municipale Gaiotto Luigi. L'imputato nega gli addebiti, ma le prove confermano il reato da lui commesso. Il giudice condanna il Rossi a 10 mesi di arresto e giorni 15 di detenzione e 300 lire di multa. Il condannato ha interposto appello.

— Slassig Emilio di Mario di 54 anni da Trieste è stato condannato a mesi uno e giorni 15 di arresto per ubriachezza.

— Manassone Alfonso fu Giuseppe di anni 60 da S. Pietro di Tomba, contravvenendo al foglio di via obbligatoria è stato condannato a mesi 6 di reclusione e due di arresto. Il Manassone ha interposto appello.

— Fiora Raffaele di Gennaro, Abbondato Umberto di Gennaro, Stappell Vincenzo di Gennaro e Soligna Vincenzo di Giuseppe, tutti da Napoli, sono stati denunciati all'Autorità per aver commesso il reato di commercio di falsi sprovvisi della prescritta licenza commerciale.

— Miani Giovanni di Giuseppe di Remanzacco è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per lesioni a danno di Eugenio Visentin di Remanzacco.

Raduno di Sacerdoti Nell'Ania Capitolare si sono radunati tutti i sacerdoti della Forania per il convegno annuale. Il raduno è stato presieduto dal Decano Arciprete Mons. dott. cav. uff. Liva. Egli ha dato al Clero dipendente direttive da svolgere per l'insegnamento della Dottrina cristiana e per l'attività dell'Azione Cattolica.

Spettacolo per le Forze Armate Nel Teatro Comunale « Ristoris » della Compagnia del comm. Donati del Carro di Tespi, ha dato due spettacoli a favore delle Forze Armate del Presidio. I numerosi spettatori in grigio verde hanno applaudito vivamente la brillante commedia « L'Orologio a cuculo ».

Benevolenza S. E. il sen. Pier Silverio Leicht, ha offerto all'E.C.A. L. 20 per onorare la memoria del compianto prof. cav. uff. Giulio De Vecchi.

CODROIPO Grano per le famiglie numerose Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha consentito anche quest'anno che la vendita di grano, da parte dei già ammassati, alle famiglie numerose bisognose sia fatto a prezzo ridotto di L. 142,25 per il tenero e L. 157 per il duro. Gli interessati potranno rivolgersi al Capo Nucleo o al Podestà.

Coroneria della XIV Leva Fascista Tutti i Giovani Fascisti, gli Avanguardisti e gli organizzati si troveranno oggi domenica alle ore 15 presso la Caserma della Gil per assistere alla cerimonia.

GORIZIA Funzioni in Duomo per la Giornata Missionaria

In questi giorni è stato tenuto in Duomo un Triduo predicato in preparazione della Giornata Missionaria. Oratore il Rev. mo P. Gismano S. I., Direttore spirituale nel Seminario Maggiore.

Oggi alle ore 8, avrà luogo la S. Messa prelativa con Comunione generale e nel pomeriggio un'ora solenne di adorazione con fervorini intercalati alle preghiere. Ad essa parteciperà anche S. A. Rev. mo Mons. Principe Arcivescovo, che impartirà poi la Trina Benedizione con il Santissimo.

Un premio del Duce ai nostri soldati

I comandanti di compagnia, di batteria e di tutti gli altri reparti che abbiano la fortuna di partecipare alla imponente rivista passata dal Duce nella distesa piana di Salogga, mercoledì 9 u. s., hanno adunato i propri uomini, consegnando a ciascuno di loro un importo di denaro, premio personale del Fondatore dell'Impero e Comandante Generale delle Forze Armate.

Il gesto del Duce è stato accolto dai fortunati soldati con fervide manifestazioni di gratitudine e di riconoscenza.

L'apertura dell'anno scolastico all'Istituto « Stella Matutina »

L'Istituto « Stella Matutina », che questo anno aggiunge alle varie e molteplici attività nel campo religioso giovanile, il provvidenziale e tanto auspicato Pensionato per gli studenti delle scuole medie inferiori, inizierà oggi il nuovo anno scolastico religioso 1940-1941.

Da questo giorno verranno riprese le settimanali adunanze di Congregazione, le lezioni religiose e l'assistenza scolastica del Doposcuola. Alle ore 8,30 di domenica avrà luogo la S. Messa, celebrata dall'Ill. mo rev. mons. dott. Gio. Butti, rettore del Seminario Teologico, il quale distribuirà ai Congregati la S. Comunione. Seguirà il canto del « Veni Creator ». Nel pomeriggio alle ore 17: Benedizione Eucaristica.

Alla sera, alle ore 20,15 nel salone dell'Istituto vi sarà un trattamento privato per i giovani iscritti e le loro famiglie. Verrà presentato il capolavoro del friulano mons. Ellerò: Il miracolo dell'amore.

Le parole del Vescovo La cerimonia ha avuto inizio con la Benedizione alla nuova sede che il Presule ha impartito, con l'assistenza del clero presente. Quindi il Vescovo ha pronunciato le seguenti parole: « Posta come al centro tra Udine e Treviso, Pordenone, dopo aver ricevuto il Tribunale, ha ora il Liceo Scientifico. Lo si è sentito da tutti con tanto piacere e con tanta importanza come città industriale, per la sua posizione, Pordenone non era degna, e va dato il plauso alle autorità, a quanti si sono adoperati con un capo il Podestà ing. cav. Galvani, per il sorgere tra noi di questa nuova Scuola, del R. Liceo Scientifico, certo di decoro e di prestigio, ma soprattutto di fede. Il Vescovo ne ha benedetto la sede, e prego per le grazie del Signore sui professori che vi impartiranno le

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

XIV Leva fascista

Tutti gli appartenenti alle organizzazioni giovanili dovranno trovarsi oggi alle ore 14,30, in perfetta divisa, presso i rispettivi Comandi, per la solenne cerimonia della XIV Leva Fascista.

Vaccinazione antiferica Per dare modo di completare la vaccinazione antiferica ai ritardatari che non hanno ancora fatto la seconda iniezione, saranno tenute delle sedute straordinarie negli ambulatori di Reparto ove i genitori sono obbligati a presentare i loro bambini: 1.0 Reparto, (frazioni Pradizzone e Lison), ambulatorio del dott. Statuti in frazione di Lison, nei giorni di lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23, dalle ore 9 alle ore 12; 2.0 Reparto (centro e frazioni di S. Nicolò e Summaga con Mazzolada), ambulatorio del dott. Borrellini in via Vitt. Emanuele, nei giorni di lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23, dalle ore 10 alle ore 12; 3.0 Reparto (centro, Villastoria e frazione di Portovechio), ambulatorio del dott. Betti in via Bastrolo, nei giorni di lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23, dalle ore 11 alle ore 12; 4.0 Reparto (frazioni di Gussago e Lugugnana), nell'ambulatorio del dott. Barbuli in frazione di Gussago, nei giorni di lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23, dalle ore 9 alle ore 11.

Classici salesiani e le Massistraterie anche, a tutto questo obbligo di legge, saranno denunciati alle autorità superiori, con incoercibili benefici culturali per il nostro centro e la possibilità veramente provvidenziale per le famiglie di avere il figlio in casa fino alle soglie delle aule universitarie.

La cerimonia inaugurale del nuovo Liceo svoltasi nella lussuosa sede che riconfermando ancora una volta le cure che rivolge alla scuola, la podesteria ha disposto al primo piano dell'edificio comunale di via Bertossi, ha riunito ieri mattina, alle 10, tutte le autorità e gerarchie cittadine: l'Ispettore Federale e reggente il Fascio, cav. Donà, il Podestà, ing. cav. Galvani, che era accompagnato dal segretario capo al Comune, cav. Basso, il col. co. Persico Comandante del Presidio, il cav. uff. dr. Tanganello Procuratore del Re, con il Sostituto Proc. dr. Br. cav. Mazzaracchi, il capitano dr. cav. Pantalone che rappresentava il Presidente del Tribunale, l'arciprete del Duomo, mons. Mucchin, il cent. Favaro Vice Comandante della Gil, il dr. Cipullo Commissario di P. S., il dr. cav. Gabriele R. Pretore, la signa. Odozetti, il direttore delle Massime rurali in rappresentanza del Fascio femminile, il capitano cav. uff. Milion Comandante della Compagnia dei Carabinieri Reali, il maggiore cav. Lauri in rappresentanza del R. Aeroporto « Pagliano e Gori », l'Ispettore Scolastico prof. Sappan, il cav. uff. Mario Puppin Comandante della Sezione Mutuisti, il rettore del Seminario e presidente dell'Istituto Magistrale « Vendramini », mons. dr. cav. D'Andrea, i presidi del R. Istituto Tecnico, cent. prof. Rizzo, e della R. Scuola di Avviamento, prof. Rossi, il dr. don Carpenè preside del Ginnasio « Deo don Bosco », la direttore didattica, prof. ssa Pistorol, il parroco di San Giorgio, mons. Coromer, ed altri.

Pochi minuti dopo le 10, ossequiati dal preside del nuovo R. Liceo, centurione prof. dr. Antonio Radini, e dal professoro della Scuola, il Vescovo della diocesi, mons. Paulini, accompagnato dal segretario particolare don Bergamasco, e il R. Provveditore agli Studi comm. prof. Ciro Bortolotti.

I due illustri ospiti, seguiti da tutte le autorità intervenute, hanno fatto il loro ingresso nell'aula maggiore, felicemente adorna di tricolori ed al cui posto d'onore spiccavano il Crocifisso, e le immagini del Re Imperatore e del Duce, e dove in precedenza erano convenuti gli alunni, che vestivano tutti l'uniforme della Gil, ed un numero numerosissima folla di genitori, familiari e distinte personalità invitate.

Le parole del Vescovo La cerimonia ha avuto inizio con la Benedizione alla nuova sede che il Presule ha impartito, con l'assistenza del clero presente. Quindi il Vescovo ne ha benedetto la sede, e prego per le grazie del Signore sui professori che vi impartiranno le

PORDENONE L'inaugurazione del nuovo R. Liceo Scientifico

Il Presule impartisce la benedizione alla nuova sede Le nobili e alte parole del Capo della scuola friulana

Il nuovo R. Liceo Scientifico, saggiamente voluto dal Governo fascista in seguito al provvedimento interessamento delle autorità comunali e politiche, ha iniziato, nel nome del Duce e sotto i migliori auspici, la sua vita.

Da ieri Pordenone con il R. Liceo Scientifico al quale si affiancano quelle classiche salesiane e le Massistraterie anche, a tutto questo obbligo di legge, saranno denunciati alle autorità superiori, con incoercibili benefici culturali per il nostro centro e la possibilità veramente provvidenziale per le famiglie di avere il figlio in casa fino alle soglie delle aule universitarie.

La cerimonia inaugurale del nuovo Liceo svoltasi nella lussuosa sede che riconfermando ancora una volta le cure che rivolge alla scuola, la podesteria ha disposto al primo piano dell'edificio comunale di via Bertossi, ha riunito ieri mattina, alle 10, tutte le autorità e gerarchie cittadine: l'Ispettore Federale e reggente il Fascio, cav. Donà, il Podestà, ing. cav. Galvani, che era accompagnato dal segretario capo al Comune, cav. Basso, il col. co. Persico Comandante del Presidio, il cav. uff. dr. Tanganello Procuratore del Re, con il Sostituto Proc. dr. Br. cav. Mazzaracchi, il capitano dr. cav. Pantalone che rappresentava il Presidente del Tribunale, l'arciprete del Duomo, mons. Mucchin, il cent. Favaro Vice Comandante della Gil, il dr. Cipullo Commissario di P. S., il dr. cav. Gabriele R. Pretore, la signa. Odozetti, il direttore delle Massime rurali in rappresentanza del Fascio femminile, il capitano cav. uff. Milion Comandante della Compagnia dei Carabinieri Reali, il maggiore cav. Lauri in rappresentanza del R. Aeroporto « Pagliano e Gori », l'Ispettore Scolastico prof. Sappan, il cav. uff. Mario Puppin Comandante della Sezione Mutuisti, il rettore del Seminario e presidente dell'Istituto Magistrale « Vendramini », mons. dr. cav. D'Andrea, i presidi del R. Istituto Tecnico, cent. prof. Rizzo, e della R. Scuola di Avviamento, prof. Rossi, il dr. don Carpenè preside del Ginnasio « Deo don Bosco », la direttore didattica, prof. ssa Pistorol, il parroco di San Giorgio, mons. Coromer, ed altri.

Pochi minuti dopo le 10, ossequiati dal preside del nuovo R. Liceo, centurione prof. dr. Antonio Radini, e dal professoro della Scuola, il Vescovo della diocesi, mons. Paulini, accompagnato dal segretario particolare don Bergamasco, e il R. Provveditore agli Studi comm. prof. Ciro Bortolotti.

I due illustri ospiti, seguiti da tutte le autorità intervenute, hanno fatto il loro ingresso nell'aula maggiore, felicemente adorna di tricolori ed al cui posto d'onore spiccavano il Crocifisso, e le immagini del Re Imperatore e del Duce, e dove in precedenza erano convenuti gli alunni, che vestivano tutti l'uniforme della Gil, ed un numero numerosissima folla di genitori, familiari e distinte personalità invitate.

Le parole del Vescovo La cerimonia ha avuto inizio con la Benedizione alla nuova sede che il Presule ha impartito, con l'assistenza del clero presente. Quindi il Vescovo ne ha benedetto la sede, e prego per le grazie del Signore sui professori che vi impartiranno le

Lezioni nelle varie scienze, e sugli alunni che frequenteranno il beneficio, importante istituto.

Dio è il « Scientiarum Dominus », il Dio, il Signore delle scienze, il profeta, nelle loro tentazioni, non mancherà di farlo conoscere agli alunni, che ne approfitteranno a loro vantaggio intellettuale, morale e materiale anche, a tutto di questa nostra regione, a bene della piccola e della grande Patria.

Ed ora vivat - crescat - floreat il caro Istituto. E' il fervido augurio anche del Vescovo.

Le nobilissime parole del Presule sono state salutate da un caldo applauso.

L'Ispettore Federale ha quindi ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Il saluto del Preside Prendendo la parola il prof. dr. Radini, preside del nuovo Liceo, ha rivolto un grazie anche a nome dei colleghi d'insegnamento al Podestà per le cortesie accoglienze assicurandoli di ogni miglior cura verso la nuova scuola superiore. Ha invitato pertanto i convenuti a rivolgere un reverente pensiero agli eroi caduti in tutte le guerre.

Proseguendo, il prof. Radini ha sottolineato l'importanza della cerimonia, ha ricambiato al cameratesco saluto dei dirigenti delle scuole medie cittadine e assicurato che gli insegnanti tutti, daranno all'Istituto tutta la loro attività e il loro entusiasmo, ha riaffermato i fondamentali principi della scuola che è: Fascismo e Vita.

Concludendo la sua nobilissima esposizione, il prof. Radini ha detto ai giovani: « Terminati gli studi, vi saranno affidati incarichi direttivi che voi dovrete assolvere con la sincerità più assoluta. Ma ricordate che solo chi ha energia e mente salda può dirigere con efficacia e che al comando si giunge solo attraverso l'obbedienza. Pertanto il comandamento per il giovane è: obbedienza, silenzio, adempimento del dovere. La norma fondamentale del Fascismo: « Crederlo, obbedirlo, combattere » serve per ogni italiano, specialmente qui deve essere posta a base della vita scolastica.

Il saluto del Provveditore agli Studi Uno scrosciante applauso ha coronato le elette parole del prof. Radini. Per ultimo è salito in cattedra il R. Provveditore agli studi, prof. comm. Bortolotti. Il Capo della Scuola friulana ha detto di aver l'onore di dichiarare aperto nel nome del Ministro dell'Educazione Nazionale, l'anno scolastico del nuovo Liceo. Ringraziato le autorità comunali, ha detto che il magnifico inizio dell'Istituto è promessa di un radioso avvenire. Si è rallegrato con il Preside al quale è toccato l'onore di presiedere per il primo il nuovo Liceo, ricordando il suo passato di studioso, di maestro e di combattente.

Rivolgendosi ai giovani, il comm. Bortolotti ha detto loro che in quest'ora storica uno è il dovere: studio e lavoro.

Un fervido applauso ha salutato le ispirate direttive del Capo della Scuola friulana; quindi con un rinnovato saluto al Sovrano ed al Fondatore dell'Impero la cerimonia ha avuto termine.

Successivamente, nella chiesa di S. Giorgio, professori e alunni hanno assistito alla Messa di propiziazione per il nuovo anno scolastico, officiata dal parroco mons. Coromer. In precedenza il Vescovo, il Provveditore agli studi e le autorità ossequiate dal Presule e dal corpo insegnante, avevano lasciato la sede del nuovo Liceo.

Sessione speciale di esami di ammissione e di idoneità al R. Liceo Scientifico

La presidenza del R. Liceo Scientifico avverte che per disposizione ministeriale, in questo Liceo Scientifico di nuova istituzione, potrà essere tenuta una speciale sessione di esami di ammissione e di idoneità alle varie classi.

A tali esami che dovranno essere ultimati entro il corrente mese, potranno essere ammessi gli alunni che sono in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni in vigore e che facciano domanda alla presidenza entro mercoledì prossimo, 23 corrente, purché non si tratti di riprovati nelle due sessioni dell'anno scolastico 1939-40.

Gara sociale di bocce al Dopolavoro Ferroviario

Si svolge ogni l'attesa gara sociale di bocce a coppie che il Dopolavoro Ferroviario promuove annualmente per i suoi organizzati. Stamani, alle ore 9, si chiuderanno le iscrizioni. Un'ora più tardi, sui disci rettangolari di gioco del biocedromo della trattoria Amman in viale Umberto I, avranno inizio le partite le quali, date le numerose adesioni finora pervenute, proseguiranno anche nel pomeriggio. Al termine saranno consegnati i ricchi premi alle prime cinque coppie classificate.

La preparazione del Pordenone

La preparazione dell'undici novembre per il campionato di 1.ª Divisione procede alacremente. Oggi, in seguito al rinvio del campionato, la nostra squadra si recherà a Spilimbergo per un incontro amichevole contro quella unità che pure partecipa al torneo giuliano.

Gli incontri odierni del Torneo « Portus Naonis »

Per il Torneo « Portus Naonis » della F.I.G.C. Sezione Propaganda di Pordenone - sono in programma per il pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 14,30, le seguenti partite: GIRONÈ A: (Campo Comina) 18.a Compagnia Genio Ferroviari - Aurora (anticipo).

GIRONÈ B: (Campo Roveredo) 32.a Dep. R. A. Roveredo - Littoria di Cordemona (ricupero).

Incontro amichevole al « Don Bosco »

Nel pomeriggio, la prima squadra dell'Oratorio Salesiano, militante nel Torneo « Portus Naonis », in occasione del suo ritorno a Spilimbergo, ha una partita di ricupero di altra natura calcistica, disputerà un incontro amichevole di calcio sul campo sportivo dell'Oratorio contro la squadra del Liceo don Bosco. La partita avrà inizio alle ore 15,30. Ingresso libero a tutti.

Indicatore cinematografico

LA BATTAGLIA DELLA MANICA (al don Bosco): per tutti.

RAGAZZE IN PERICOLO (al Verdi): per adulti.

IL SERGENTE BERRY (al Roma): per tutti.

CE' SOTTO UNA DONNA (al Roma col programma precedente): per tutti.

HO TROVATO L'AMORE (al Garibaldi): per adulti.

L'USSARO (al Garibaldi - col programma precedente): per tutti.

LA VIA DELLA TAVERNA 23 (al Dopolavoro di Torre): escluso.

Il turno delle Farmacie

Oggi è aperta la farmacia Fabbro in corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Disastroso incendio provocato da un pazzo

BOLZANO, 19 - Un violentissimo incendio si è sviluppato ieri notte, poco dopo le 22, nella frazione La Valle, di San Martino di Badia. Il fuoco si è propagato con impressionante rapidità a numerose case dell'altipiano borgata, assumendo vaste proporzioni. Gli abitanti della frazione, coi mezzi rudimentali della disposizione, iniziavano subito una lotta contro le fiamme.

Fortunatamente sul posto giungevano una mota repentina e carabinieri i quali, con slancio ed abnegazione, si mettevano all'opera per circoscrivere il vasto incendio. Dopo ore ed ore di estenuante lavoro, riuscivano a fermare il fuoco e poi a domarlo. Alcune case sono andate completamente distrutte con notevole quantità di masserizie ed attrezzi agricoli. Pure 24 bovini sono periti tra le fiamme. Dai primi accertamenti il danno è stato valutato ad oltre un milione di lire, solo in minima parte assicurato.

E' risultato che il fuoco è stato appiccato da un pazzo, il contadino Antonio Molini, il quale è stato subito tratto in arresto.

Rinvenimento di un cadavere in mare

CHIOGGIA, 19 - Sulla diga dei canali di Pelicciola sono stati rinvenuti tra i sassi i resti di un cadavere, senza testa e senza braccia. Da un brano del testamento è risultato che il cadavere era stato calato dai famigliari. Si tratta del pescatore chiozzotto Palmi Angelo di anni 21 annegato verso mesi fa.

Bambino ucciso da un'auto

BRESCIA, 19 - Sulla strada di Lonato, un'automobile a ruota verso Verona ha investito il bambino Leonardo Tinari, di 3 anni, il quale stava attraversando la strada. Il piccino ha riportato gravissime ferite ed è deceduto dopo pochi minuti.

VILLA BARUZZIANA Clinica per MALATTIE NERVOSE

Retta modiche - Trattamento signorile - Dir. Prof. V. NERI

Orto - Giardino Frutteto - Casa Ogni occorrenza, presso: L'ORTO AGRARIO GASPARINI - UDINE Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

MOTIVI LA GUERRA ALLO SPECCHIO

Quando si combatte l'altra guerra, quella del 1915-18, in oro qualcosa come un uomo appena uscito di purpura. E avendo avuta quella età, qualche ricordo, se anche si ha da raccontare, non può presumere molto. Il paese in cui vivevo, poi, una spiaggia di poche case, adagiata dolcemente sulle sponde dell'Adriatico, tra Capo S. Maria di Leuca ed Otranto, non era precisamente un territorio importante dal punto di vista militare. C'è, sì, quella larga fascia di mare, o Canale d'Otranto, su cui vigilavano, tutt'intorno a un massiccio bastione ricco di ferite e di torrette, alla maniera di quei vecchi castelli feudali, così frequentati nella mia terra di Puglia.

La collina su cui sorge il paese — e che preme un campo trincerato, da cui prende il nome — precipita verso levante a strapiombo sul mare, che da quel lato descrive delle enormi insenature aperte nella roccia viva e tagliente, e che più tardi, avendo letto Dante, mi facevano pensare ai vari precipizi dell'inferno dantesco, la cui orrida bellezza mi dicevo — non poteva non consigliare a questo particolare aspetto del mio paese.

Tra settentrione e ponente, poi, la collina forma una specie di cuneo che s'insinua nel mare, degradando fra balzi di viti e di gerani, fino a confondersi col livello marino. Questa felice postura del mio paese, se non gli valeva una parte d'attesa, pur tuttavia una posizione di un certo privilegio gli valeva lo stesso. Per cui i piccoli paesi vicini (paesi di contadini, gli chiamavamo noi, perché non avevano il mare), n'erano ferocemente gelosi.

Un semaforo, installato sull'alto e sottile campanile della Cattedrale, faceva buona guardia dall'alba al tramonto, ed anche di notte, sulle contese acque dell'Amarissimo. Il servizio di segnalazione veniva espletato da quattro o cinque marinai mandati da un Sotto Capo semaforista, che assumeva, nella fantasia di noi ragazzi, il posto riservato ai personaggi d'eccezione: qualcosa come un essere in tutto diverso da noi, e che racchiudeva in sé il segreto del mondo appena intravisto nei sogni inquieti della tarda puerizia, e il misterioso fascino della stessa guerra.

Ricordo che mi sorprendevo frequentemente in estatica contemplazione dei suoi galloni d'oro, e che tutti i segni, infine ad uno, che costellavano le sue braccia, m'erano noti nel loro arcano simbolismo. Quelle due bandierine inerte per l'asta, che s'incavano mezzo braccio, di sotto ai galloni del gradino, erano più forti d'ogni tentazione. Avevi dato metà della vita, allora, pur di poterle avere sul mio braccio, così, autenticamente, per una giornata sola magari.

Ora avviene che un giorno, o meglio una notte che splendeva chiara di luna, giocando a ombre e luci a mezzacosta, e già tutto il paese era immerso nel più immenso sonno, s'udì un terribile boato, che fece sussultare i pavimenti della casa, mandando in frantumi moltissime vetrate.

Fu un attimo, e la scena del mio paese, sempre così deserta, e tacita, e assonata, s'animò d'improvviso. La gente del paese di sopra, e quella della spiaggia, chi in camicia e chi ancora avvolto nelle gravi lenzuola di canapa, si precipitò nella piccola piazza di sotto, aperta di contro al mare alla maniera d'un aringo pensile, ansiosa, timorosa, interrogante. I Semaforisti, dall'alto dei campanili, spandevano d'intorno, a larghe volute sonore, il suono delle campane in allarme. Ed intanto, un piccolo drappello di fanteria, (e sì, c'era anche la fanteria nel mio paese di mare) radunatosi in fretta nella piazza maggiore, si contorceva in strani puntamenti, avendo il moschetto puntato verso il mare aperto, che rideva con le sue onde imbrillatate di luna marzolina.

trita alle mirabolanti avventure dei personaggi salgariani, aveva buona esca per i suoi giochi di fantasia. Ma più che quelle descritte da Salgar, erano le avventure marinare del Verne che mi tornavano a mente, in quell'occasione. Pensavo uno di quei misteriosi ordigni che di soppiatto, lungo le vie sottomarine, si fosse presentato dinanzi alla spiaggia del mio paese, ma così, per scherzare, ecco, per provocare un certo panico innocente. Che gli avventurieri eh! mi figuravo abbassero gli ordigni creati dal Verne non erano gente cattiva, e del male in specie non sapevano farne.

Il bello si era che già alcune ore erano passate, nessuna ancora poteva dire non dico di che cosa si fosse trattato, ma neanche ove lo scoppio fosse avvenuto.

Gli uomini del drappello di fanteria continuavano intanto a tener puntati nel vuoto i loro fucili, e la gente, per nulla rassicurata, continuava a interrogare, congetturare, fantasticare. Fu soltanto molte ore dopo, quando già il sole s'era alzato nel cielo e, col sole, l'animo della gente, che si potette precisare l'origine ed il luogo della terribile esplosione.

Una mina galleggiante, evidentemente sgrangiata da uno dei tanti lanci di mine che proteggevano il litorale adriatico, spinta dal mare contro la scogliera, a un chilometro circa dal piccolo porto, era esplosa provocando una caverna fonda e larga tanto da contenere dieci uomini.

Fu questo il primo, più importante avvenimento di... guerra di cui fui testimone nel mio paese di mare, laggiù verso il Sud, tra Capo S. Maria di Leuca ed Otranto.

La mia mente, che già s'era nu-



La pittura moderna si afferma per merito di un giovane artista — Fred Pittino — che ha portato a compimento un'opera di notevole merito: l'affresco ornamentale della chiesa di Flambro (Udine). Geniale e suggestivo nella concezione, altamente ispirato al tema religioso, equilibrato nel colore e nelle proporzioni il pittore Pittino offre sofferse di profondo senso spirituale. Nella riproduzione fotografica un particolare della cupola del tempio di Flambro; Gli Apostoli Giovanni ed Andrea.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

COSA BOLLE NELLA PENTOLA DELLA TERZA GIORNATA DI CAMPIONATO? La maratona di Bologna

La terna di collauda per la Juventus

E' molto indietro in classifica, si è fatto carpire un punto in casa, denuncia varie irregolarità di funzionamento, eppure, questo sistematico tentativo di recupero, che si svolge in una casa e fuori, e può dare dei risultati a tutti, è per questo che l'incontro col rosso-bianco della Lanterna costituisce, per la Juventus, il definitivo primo collaudo della stagione; dopo la bella impresa romana e la chiara vittoria sul Bologna gli zebroni dovranno contro i genovesi dare la terza prova della loro effettiva solidità ed omogeneità in ogni reparto. Se il collaudo, come è molto probabile avvenire, riuscirà bene vuol dire che la Juventus di quest'anno può fare molto, forse di più di tutte le altre squadre; altrimenti bisognerà rimandare ad altra occasione il giudizio definitivo. Frattanto uno degli altri favoriti, la Lazio, ha un non difficile compito contro il Napoli; nel calcio non si può mai dire nulla con sicurezza, ma se vi è un pronostico che credo non se ne sia un difficile, essere in grado di proprio quello che assegna completa posta ai romani.

- SERIE A TORINO: Juventus-Genova ROMA: Lazio-Napoli FIRENZE: Fiorentina-Novara MILANO: Milano-Ambrosiana BARI: Bari-Livorno VENEZIA: Venezia-Triestina BERGAMO: Atalanta-Roma BOLOGNA: Bologna-Torino SERIE B ANCONA: Anconitana-Brescia REGGIO E.: Reggina-Padova UDINE: Udinese-Fanfulla LUCCA: Lucchese-Savona PISA: Pisa-Siena VERCELLI: Pro Vercelli-Spezia ALESSANDRIA: Alessandria-Verona GENOVA: Liguria-Modena VIGEVNA: Vicenza-Macerata

do, come è molto probabile avvenire, riuscirà bene vuol dire che la Juventus di quest'anno può fare molto, forse di più di tutte le altre squadre; altrimenti bisognerà rimandare ad altra occasione il giudizio definitivo.

Fuoco e fiamme nell'incendio milanese; le due squadre della città si incontreranno, di fronte al solito pubblico da primato, per la lunga lotta che si sta svolgendo da anni fra loro, e a distanza (attraverso le posizioni in classifica) e ai ferri corti nei due annuali incontri di campionato. La Ambrosiana, fallito per ora il tentativo Castelli, schiererà al centro dell'attacco Barsanti sperando, ben presto, di poter riavere Guarnieri con a lato il risorto "Pepin Meazza" che sembra finalmente possa riprendere la consueta professione e con la ormai celebre abilità. Il Milano, certo di poter col tempo far amalgamare il cinque assai dell'attacco, scenderà in campo nella stessa formazione recentemente e cecamente sconfitta in quel di Novara. E vedremo quel che sapranno fare Degli Esposti, Arcari, Boffi, Cappello e faccenda contro Sain, Buonocore e Selli: partita cui impossibile è il pronostico poiché sono in gioco, oltre al fattore tecnico ed affiatamento, centro altri fattori complementari, ma non meno importanti, che sfuggono all'analisi anche più attenta e sagace.

Le due capoliste, Fiorentina e Novara, dovranno vedersela fra di loro allo Stadio Berio; ambedue fidano sulla snellezza e la giovinezza del loro reparti ma i viola hanno un vantaggio non indifferente nella militanza e migliaia di sostenitori che certamente affolleranno le "ardite tribune" e le gradinate; ma se il cielo sarà molto azzurro i novaresi potranno mimetizzarsi con lui, dolo il colore della loro maglia, e compiere le agite cose; parte favorita la Fiorentina per quanto anche un pareggio possa essere considerato nei limiti della normalità.

A Bologna spirava aria di rinnovamento; sarà vero che vedremo scendere in campo quei giovani? Noi ne saremmo ben lieti, anzi, per oggi, ci accontenteremo di vedere anche una sola faccia nuova (almeno per la pri-

Una trentina di iscritti danno certezza che la gara bolognese sarà il più entusiasmante e più interessante di tutte le gare di questa stagione; la parte favorita, il finlandese Muinonen, primo all'Olimpiade di Berlino e primo ai campionati europei del 1938. A lui si offriranno i migliori maratoneti italiani. Ecco l'elenco degli iscritti: 1. Muinonen (Helsinki); 2. Fanelli Michele (U. S. Foggia); 3. Pintore Francesco (Dop. Carbonia); 4. Eberhart Mario (A. Alessandria); 5. De Stefani Carlo (S. A. S. Cuf Roma); 6. Palmini Giovanni (G. S. Baracca Milano); 7. Furiani Giovanni (Giovinezza Trieste); 8. Furiani Adolfo (id.); 9. Maovez Giuseppe (id.); 10. Bitesnik Augusto (id.); 11. Burlo Romano (id.); 12. Del Giudice Corrado (A. S. Udinese); 13. Sacconi Gian (Ferrarese Roma); 14. Costa Ferdinando (F. Dopp. Ferrara); 15. Roccati Francesco (Dop. Az. Tubi Metallurg. Torino); 16. Pittino Fred (A. Alessandria); 17. Fasano Angelo (A. S. A. S. Cuf Roma); 18. De Stefani Carlo (S. A. S. Cuf Roma); 19. Pol. Giordana, Genova); 20. Balbuss Giovanni (Baracca Milano); 21. Morelli Spartaco (Baracca Milano); 22. Aorelli Aurelio (Dopoli, Pirelli Milano); 23. Manzetti Pietro (Dopoli, Pirelli Milano); 24. Maffei Romano (Polisp. Fascista, Bergamo); 25. Resta Savino (Parioli Roma); 26. Masella Antonio (Parioli Roma).

La settimana appica E così, anche la corsa più dotata dell'annata, il G. Premio Merano, è stata compiuta. Corsa del massimo interesse non solo per i milioni che distribuisce ma anche perché serve come pietra di paragone e punto di valutazione fra il movimento nazionale e quelli stranieri. Quest'anno, dato il particolare momento, soltanto cavalli tedeschi sono scesi sull'anello dell'ippodromo di Males; conduttori, il numero uno, si è comportato onorevolmente poiché ben considerate vari fattori che rendono più difficile le prove all'estero: mancanza d'aiuto da parte di compagni di scuderia, non grande conoscenza del terreno, poca abitudine del clima di Males, ecc. L'altro cavallone germanico partecipante alla prova, Tubaner, è stato involontariamente, uno dei protagonisti principali; infatti, in una caduta, danneggiò il cavallo, che gli fu tolto di dosso. Il terzo posto, così come il quarto, furono occupati da cavalli italiani; il primo, il generoso puro-sangue della scuderia Lorenzini, riuscì a superare per intero. E così Merano, con una condotta di gara quanto mai gloriosa, ha potuto, con l'aiuto ben appurato del compagno Ladogas nella prima parte del percorso, acquistare una felice vittoria. La scuderia di Giorgio, assieme anche il G. Premio Merano al massimo profitto da Grazzano e Valperga i quali ha risposto in pieno all'attesa conquistando il secondo e il terzo posto. Così anche il G. Premio Merano, che si svolgerà il 20 ottobre, dopo una settimana di prove, sarà un evento di grande interesse per il pubblico e i risultati saranno notevoli.

Canarini e Rondinelle al comando dei Cadetti I pronostici che si facevano alla vigilia sulla 3a giornata del campionato di serie B, si sono quasi interamente verificati. Infatti la metà selezione che si prevedeva in testa alla graduatoria, è arrivata con grande gioia, evidentemente, del numero di tifosi modenesi e bresciani. I canarini, già vittoriosi nella giornata inaugurale, hanno nettamente travolto l'ardimentosa resistenza del Macerata in una partita che ha avuto due aspetti: il tempo in cui si sentiva a riconoscere la vera squadra emiliana, fissa, abulica, disordinata; una ripresa invece in cui le cose cambiarono di sana pianta con soddisfazione del pubblico spettatore. Ancora in testa alla graduatoria di vicenza. A Brescia invece le cose non sono andate altrettanto liscie per l'altra compagine emiliana; i granata di Reggio infatti sono stati sconfitti, seppure di misura, col concorso di un'inspiegabile decisione arbitrale.

Sienna e Savona, nettamente vittoriosi nei loro confronti casalinghi, hanno confermato, unitamente al Fanfulla, il bel pareggio conseguito nella 1a giornata, e meritano perciò di tallonare la coppia in testa. Altra squadra che si farà notare anche per l'avvenire, è l'Indinese, che applicando il famoso sistema già attuato dai Genova e dalla Fiorentina. Rimarcano il pareggio alexandriniano a La Spezia, e la vittoria di stretta misura, ottenuta dal Verona sul Liguria. Oggi intanto le capoliste sono attese alla prova del fuoco: le rondinelle bresciane ci offrono l'occasione di farci un'idea se il loro voto, così bene iniziato, subirà un arresto ad Ancona, oppure se avrà ancora lunga durata. I canarini dovranno vedersela con i loro compagni di sventura dello scorso campionato; la Reggiana cercherà di riscattare la sconfitta della scorsa domenica, mentre nelle altre partite i padroni di casa dovrebbero avere la meglio. Atremo un altro rivoluzionario nella classifica generale? La risposta l'attendiamo da Ancona e da Liguria.

ESTRAZIONI REGIO LOTTO del 19 Ottobre 1940-XVIII FIRENZE 74 64 83 87 20 BARI 69 80 5 50 34 CAGLIARI 69 13 20 28 71 GENOVA 16 47 35 63 89 MILANO 31 40 85 79 57 NAPOLI 74 36 51 1 83 PALERMO 77 44 64 30 81 ROMA 13 4 46 89 43 TORINO 19 83 90 17 18 VENEZIA 18 34 42 24 37

Corriere commerciale

I vini nell'Emilia nel Veneto e in Toscana

La vendemmia volge ormai alla fine ed è risultato confermato le previsioni: qualità cioè ottima, ma quantità ancora più scarsa di quanto si prevedeva. Le uve si sono quotate sulle L. 100-120 al sta per le qualità comuni e sulle L. 150-200 per le fini.

In provincia di Modena si è in piena vendemmia: il raccolto, ottimo di qualità, è gradatamente zuccherina, si riduce sensibilmente rispetto all'anno scorso. A Campogottardo prezzi delle uve da L. 106 a L. 115, uve grosse L. 80-85; a Noei uve miste L. 95, lambruschi fini 106 per 16-17 gradi zuccheri, messi per carico pronto sfociati L. 14 minimo 9 gradi, L. 16 per 10 gradi, con mercato attivo.

La vendemmia in provincia di Reggio Emilia volge al termine. La qualità è risultata eccezionale salvo per le ultime uve che hanno dato un prodotto inferiore di grado e qualità. La quantità è stata inferiore alle previsioni, ma un calcolo definitivo non è ancora possibile fare.

Il mercato dei mosti, dei filtrati e dei vini è molto attivo a prezzi sostenuti da L. 12 a L. 17 per grado nel Canolupo, con richieste insistenti di vini da collina. Gradazioni basse ma quantità abbastanza abbondante.

Le poche partite di vino vecchio buono sono ricercate a prezzi di poco in più. I vini bianchi e rossi, e i vini nuovi rossi e torbolino bianco, che vengono pagati a lire 140-150 l'ettolitro.

A San Donà di Piave si è iniziata la vendemmia delle uve rabose interrotta dal caldo tempo che ha fatto abbassare la gradazione zuccherina ma che certamente ammenterà con ritorno della bella stagione. Molta richiesta di uva rabosa i cui prezzi variano da L. 90 a 100 il q.l.e. I soci della locale Cantina sociale hanno prenotato un apporto di 63 mila q.li di uva. I vini bianchi e rossi, con un prezzo di vendita ancora in formazione a prezzi rispettivamente di L. 130-135 e L. 140-145 l'ettolitro, e di questi tipi la richiesta affluisce da molte parti anche dal Piemonte e Lombardia; la disponibilità è assai ridotta.

A Colofno di Colla in quel di Verona gran parte delle uve è stata venduta a L. 100-105 di pianura e a 105-110 di collina. Gradazioni basse ma quantità abbastanza abbondante.

Nella zona di Terranova Bracciolini nella provincia di Arezzo è ancora in corso la vendemmia e specie in collina. Il raccolto, come si prevedeva, è di un 90-92% del normale dell'anno scorso. Il mercato è calmo ed i prezzi dei vini vecchi sono alquanto sostenuti, dai vini di 10-12° si chiedono 150 lire.

La vendemmia volge al termine nella provincia di Firenze; ormai restano solo le zone di collina, che finiranno nella prossima settimana. In provincia nella totalità, si avrà una riduzione del 25-30% del normale dell'anno passato che in un raccolto abbondante, e si sarà perciò alla pari rispetto al raccolto medio degli ultimi cinque anni. Per ora non si sono conclusi affari d'importanza, ma si attende che nei pochi giorni successivi, in ritorno alla L. 13 al grado per i vini sotto 10 gradi alla vinaccia, L. 14-15,00 per quelli 10 a 11 gradi ed anche più. Vini vecchi essentati e le rare rimanzate a prezzi spinti. Mosti meridionali da taglio gr. 14 L. 270; gr. 15 L. 300 arrivo.

Il mercato dei vini vecchi si svolge attivamente nella provincia di Grosseto in relazione alla poca disponibilità del prodotto esistente, con prezzi da L. 180-200 al quintale.

Il nuovo raccolto della provincia di Pisa si calcola di circa 800 mila quintali di uva di qualità differente a seconda delle zone. Il mercato si svolge calmo pur non mancando le richieste, che però hanno difficile conclusione per la differenza di prezzo fra la provincia e l'offerta. La uva si vende a L. 160 a 90 al q.l.e. quelle da vino L. 70-80 al q.l.e.

A Pescaia il nuovo prodotto si calcola inferiore di circa il 30% a quello dello scorso anno. Per i vini vecchi il mercato è sempre attivo con i seguenti prezzi medi: strappi 9-10 L. 120-130; gradi 10-11 L. 160-200.

Mercati agricoli

Cereali e legumi — Sul mercato il movimento degli affari si mantiene ridotto per i cereali minori di libera contrattazione, mentre appare maggiormente attivo per i legumi secchi e particolarmente, per i fagioli e le fave.

Comè noto, per superiore disposizione, il prezzo massimo di fagioli di qualità comune è stato recentemente fissato in L. 385 al q.l.e. franco vagone partenza, testa del compratore.

Foraggi e mangimi — I mercati foraggeri dell'Italia settentrionale vanno gradualmente assumendo una maggiore animazione per effetto della più viva richiesta. Quest'ultima è determinata dall'avvicinarsi della stagione più fredda che spinge gli allevatori alla formazione di adeguati scorte di foraggio. Finora le disponibilità di fieno, erba e paglia, sono sufficienti a coprire la domanda cosicché i prezzi permangono stazionari intorno ai limiti ufficialmente fissati. Sempre limitate si mantengono le contrattazioni per i panelli ed i mangimi concentrati in genere.

Il mercato delle sementi da prato sta entrando in una fase di maggiore attività facendo registrare una discreta animazione di scambi fra Enti agrari e commercianti.

Carni da macello — I raduni di bestiame per l'approvvigionamento dei grandi centri di consumo si svolgono regolarmente e l'apporto di bestiame è ancora, per una notevole aliquota, volontario. Per quanto riguarda il bestiame da allevamento il mercato del bestiame è stata disposta la organizzazione di appalti rurali tendenti a collocare direttamente il bestiame selezionato migliore ed a ridurre le importazioni dall'estero al minimo indispensabile.

Invariate permangono nel complesso, il mercato dei semi con prezzi oscillanti sulle basi della settimana precedente. Per quanto riguarda gli ovini, il mercato va acquistando, con l'inoltrarsi della stagione autunnale, una più viva animazione. I prezzi, naturalmente, data la maggiore offerta, pur mantenendosi nel complesso favorevoli, accusano qualche ripiegamento.

Sufficiente l'offerta del pollame e delle uova con prezzi in leggero aumento. Ortaggi e frutta — Nelle ultime settimane l'afflusso degli ortaggi e delle frutta sui mercati di consumo si è fatto molto abbondante in coincidenza con l'inoltrarsi della stagione autunnale. Di riflesso le quotazioni dei prodotti hanno presentato un tono più sostenuto. Allo scopo di porre un limite alle oscillazioni del prezzo della patata, il Ministero delle Corporazioni ha fissato le quotazio-

Una Pugnata nel Dorso!

DOLORI ACUTI O CONTINUI al dorso, sono dovuti a disordine anatomico. Ciò pure anno lo scolorimento delle urine, il bisogno di alzarsi di notte, nervosità e vertigini. Tutti questi disturbi sono sintomi di inefficienza dei reni nel filtrare e rettificare il sangue. Niente può essere più serio! Molti di malattia con infiammazione della vescica possono risultare bene oggi, facendo la cura con le Pillole Foster per i Reni, questo efficace diuretico. La ridotta salute e forza a migliaia di uomini e donne in attesa di ogni età. Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. Giorgio, Molano (6,14) (FABBRICATO IN ITALIA) Aut. Pref. Milano, 64227 - 20-0-33



SCIROPPO PAGLIANO Purgativo e depurativo LIQ. ORO-POLVERE-CACHETS Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE-VIA PANDOLFINI 18 (Richiedere opuscolo illustrativo)

L'esperienza dei Medici nella cura del mal di testa

Esistono innumerevoli specifici contro il mal di testa; ma i Medici si preoccupano del danno che può venire al paziente dall'uso di medicinali di qualità scadente o pericolosi per l'organismo.

I Medici, confrontando nella loro esperienza quotidiana i vari prodotti, hanno visto che per togliere il mal di testa, un rimedio efficacissimo e senza pericolo è il Veramon.

Il Veramon è il risultato di anni ed anni di ricerche di Medici e Farmacologi di fama mondiale, i quali si erano posti il compito di trovare un mezzo che facesse scomparire i dolori di qualunque natura — mal di testa, di denti, nevralgie — senza recar danno al cuore, ai reni, allo stomaco, ecc. Grazie alla sua speciale composizione, il Veramon agisce con rapidità e sicurezza, senza danneggiare l'organismo; non dà spassatezza né sensazione di calore e ridona il benessere.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 6. — Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Chi si assicura contro i danni dell'INCENDIO deve logicamente assicurarsi anche contro i danni del FURTO, rivolgendosi alla «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Pubblicità Economica

L. 0,50 in parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,500; minimo cent. 25 per avviso. Tassa sull'entrata L. 2%.

A PREZZI MASSIMI compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Via Marchesana, 12 - Tel. 24323.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI: a prezzi massimi - compra ZANOTTI orficeria FARINI 6-Fa cambi. Riparazione orologi.

NELLA PIGIATURA DELLE UVE USATE

50 nere nostrane (ricche di corpo) SOLFO-FOSFOGENO 50 nere francesi (merlot-cabernet ecc.) NUTROSOLOFENO tipo B 50 bianche sia di collina sia di pianura NUTROSOLOFENO tipo B 50 clinton-frasola od altri ibridi SOLFO-FOSFOGENO + SALE NUTRITIVO Foglietti istruzioni, listino prezzi e campioncini a gratis dietro richiesta. RIVOLGERSI al Chimico - Farmacista - Agronomo Dott. Romano Tommasi - Schio - Via Pisoni

RECAPITO A VICENZA VIA PORTI 15 Martedì - Giovedì - Domenica dalle ore 9 alle 12.

ISTITUTO CAVOUR

FIRENZE - Viale Amedeo, 8 Premiato con Medaglia d'oro 72 anni di vita prospera ed onorata Corsi Elementari, classici, tecnici, magistrali completi Dir. Prop. Comm. Prof. G. A. CATTELLA

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI

Organi Elettrici - Pneumatici CUVIO - VARESE

Istituto Lenardon

Autorizzato dal R. Provveditore agli Studi Assumibile e Controllato dall'ENI, I.M.S. Via dell'Orinolo 20 - FIRENZE - Tel. 20357 Sono aperte le iscrizioni: alla Nuova Scuola Media ed agli altri Corsi del Ginnasio - Liceo - dell'Istituto Magistrale - dell'Istituto Tecnico Inferiore ed ai Corsi accelerati per l'Abilitazione Magistrale per la Maturità Classica e Scientifica, Corso integrativo per i licenziati delle R. Scuole Professionali. Gli iscritti godono delle riduzioni ferroviarie e tramviarie.

CURA RADICALE SCIATICA,

lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

WOLPI TINTORIA FIRENZE PULITURA A SECCO DI ABITI CONFEZIONATI RAGIONEVOLMENTE IMPOSSIBILE QUALSIASI CONCORRENZA a BOLOGNA: Via Farini 4, tel. 26-292 - Via Zamboni 5 A a AROVENNA: Via A. Diaz 7 - a MODENA: Via Emilia (Portici del Collegio)

L'AVVENTURA D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Il Consiglio dei Ministri

(seguito della prima pagina)

Un Disegno di legge col quale vengono prorogati al 31 dicembre 1941, XX, i termini per gli accertamenti e le rettifiche agli effetti delle imposte straordinarie sul capitale delle Società per azioni e delle Aziende industriali e commerciali.

L'organizzazione dell'U.N.P.A.

GUERRA — Su proposta del Duca, Ministro della Guerra: Uno schema di R. D. che approva il regolamento dell'esecuzione della legge 9 maggio 1940, XVIII, n. 370, sull'avanzamento degli Ufficiali del R. Esercito. Lo schema riproduce, in massima, le disposizioni del regolamento per la esecuzione della precedente legge 7 giugno 1934, XII, n. 899, sull'avanzamento degli Ufficiali del R. Esercito, con gli opportuni aggiornamenti, in relazione ai nuovi criteri in materia di avanzamento, introdotti dalla legge 9 maggio 1940, XVIII, n. 370.

Uno schema di R. D. con cui si stabilisce la composizione organica e le dipendenze dei vari Organismi centrali e periferici dell'U.N.P.A., si determina il trattamento economico del personale dirigente subalterno e gregario e si prescrive l'uso di una speciale riforma per il personale medesimo. Lo schema del R. D. prevede, inoltre, l'assoggettamento del personale della Unione alle norme del Codice penale militare e, simultaneamente, al personale maschile, al regolamento-disciplina per il R. Esercito.

Le pene per reati militari

Un Disegno di legge, inteso ad aggravare le pene per i reati militari commessi, approfittando di circostanze attinenti allo stato di guerra. Il suddetto provvedimento commina la pena di morte — previa degradazione — per reati punibili con i lavori forzati a vita e per quelli di omicidio, stupro, violenza, atti di libidine violenta, rapina e grassazione, dovunque commessi da militari, approfittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra. Per tutti gli altri reati militari, le pene sono aumentate da uno a due gradi.

Uno schema di R. D. contenente norme per la esecuzione del R. D. L. 14 ottobre 1937, XV, n. 2707, sulla militarizzazione del personale civile al seguito dell'Esercito operante. In particolare la materia, trattata dalle predette norme, concerne la precettazione del personale civile, destinato al servizio dell'Esercito operante, la matricola, il trattamento economico, l'uniforme, la disciplina e l'equipaggiamento fra le qualifiche di servizio del personale militarizzato ed i gradi della gerarchia militare.

Un Disegno di legge, che autorizza il reclutamento di Sottotenenti in servizio presso le Armi di Artiglieria e Genio dai subalterni di complemento delle Armi stesse, che abbiano compiuto il biennio propedeutico, alla ingegneria.

Corsi per allievi ufficiali

AERONAUTICA — Su proposta del Duca, Ministro dell'Aeronautica:

Un Disegno di legge che disciplina i corsi allievi Ufficiali di complemento della R. Aeronautica. Sono previste due specie di corsi, normali ed accelerati; i primi di durata non inferiore a tre mesi, riservati ai giovani che non abbiano ancora soddisfatto gli obblighi di ferma, i secondi riservati a coloro che appartengono alla forza in congedo dell'Aeronautica ed abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad Ufficiale. Per la partecipazione a detti corsi sono richiesti i seguenti titoli di studio: Laurea in ingegneria, architettura, e chimica, per il ruolo ingegneri del Corpo del Genio aeronautico; laurea in giurisprudenza o titolo equipollente per il ruolo commissariati del Corpo di Commissariato e la laurea di medicina e chirurgia, nonché l'abilitazione professionale, per il ruolo di Ufficiali medici del Corpo sanitario. Sono, invece, richiesti i diplomi di Scuola media superiore per i seguenti ruoli: servizi e specialisti dell'Arma Aeronautica, assistenti tecnici del Corpo del Genio aeronautico e Amministrazione del Corpo di Commissariato aeronautico.

I ruoli d'onore

Un Disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo di assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio aeronautico. Con detto provvedimento si prescrive, per una volta tanto, agli Ufficiali di complemento del ruolo assistenti tecnici del Corpo del Genio aeronautico, il passaggio nella categoria geofisici del ruolo ingegneri, del Corpo stesso, istituita con legge 11 maggio 1939, XVII, n. 900; quando siano in possesso di uno dei prescritti titoli di studio.

Un Disegno di legge inteso a modificare il R. D. L. 23 giugno 1938, XVI, n. 1288, riguardante i ruoli d'onore della R. Aeronautica. Prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei ruoli d'onore, della R. Aeronautica che abbiano conseguito il diploma di licenza di Scuola media superiore, dopo il collocamento in tale ruolo. La nomina all'Ufficiale è subordinata al giudizio favorevole della Commissione

Superiore di avanzamento e ad un esperimento teorico-pratico.

Un Disegno di legge riguardante la concessione di esenzioni fiscali e tributarie alla Reale Unione Nazionale aeronautica.

Uno schema di R. D. concernente l'avanzamento a scelta degli Ufficiali della R. Aeronautica, durante l'attuale stato di guerra. Con il provvedimento in esame, si dispone che durante l'attuale stato di guerra siano sospesi gli esami per l'avanzamento a scelta degli Ufficiali della R. Aeronautica.

LAVORI PUBBLICI — Su proposta del Ministro dei L.P. D. P. D. n. 370, sull'avanzamento degli Ufficiali del R. Esercito. Lo schema riproduce, in massima, le disposizioni del regolamento per la esecuzione della precedente legge 7 giugno 1934, XII, n. 899, sull'avanzamento degli Ufficiali del R. Esercito, con gli opportuni aggiornamenti, in relazione ai nuovi criteri in materia di avanzamento, introdotti dalla legge 9 maggio 1940, XVIII, n. 370.

Uno schema di R. D. con cui si stabilisce la composizione organica e le dipendenze dei vari Organismi centrali e periferici dell'U.N.P.A., si determina il trattamento economico del personale dirigente subalterno e gregario e si prescrive l'uso di una speciale riforma per il personale medesimo. Lo schema del R. D. prevede, inoltre, l'assoggettamento del personale della Unione alle norme del Codice penale militare e, simultaneamente, al personale maschile, al regolamento-disciplina per il R. Esercito.

La sospensione di opere pubbliche appaltate

Un Disegno di legge che disciplina la sospensione, durante lo stato di guerra, di opere pubbliche appaltate. In relazione alla possibilità di ripresa dei lavori.

Un Disegno di legge per la riduzione, durante lo stato di guerra, degli importi e termini stabiliti nei capitolati di appalto di opere pubbliche per l'emissione dei certificati di acconto. Il provvedimento tende ad assicurare la regolare prosecuzione di opere pubbliche, riconosciute di indifferibile necessità ed urgenza, riducendo alla metà i termini ed i limiti contrattuali per il pagamento degli acconti alle imprese, così da rendere più facile il finanziamento dei lavori in corso.

Un Disegno di legge, relativo alla integrazione della spesa dei contributi statali nella costruzione di impianti idro-elettrici in Sicilia e in Sardegna. Per assicurare la maggiore produzione di energia idro-elettrica occorrente agli sviluppi civili, agricoli e industriali delle due isole, il Ministero delle L.P. ha già approvato un programma organico per la costruzione di nuovi impianti. Ma affinché il costo dell'energia possa essere ridotto ad un livello compatibile, col sorgere delle industrie, in attuazione dei piani autarchici, si rende necessario concedere il contributo dello Stato nella costruzione di nuovi impianti. A tale scopo viene autorizzata la spesa occorrente per la concessione del contributo statale.

Alloggi per i minatori

Un Disegno di legge, relativo alla promozione straordinaria per merito di guerra, del personale della Milizia nazionale della strada.

Un Disegno di legge che autorizza la spesa di lire 2 milioni per opere urgenti di pronto socorro nelle località colpite dal terremoto del 16 ottobre 1940, XVIII.

Uno schema legge di Regio D. con cui viene istituito in Roma un Ispettorato compartimentale del Genio Civile per il Tevere. Con tale istituzione si affida ad un organo unico il compito di coordinare tutti i provvedimenti e le iniziative in materia di sistemazione idraulica del Bacino del Tevere, e alla valorizzazione delle sue risorse idriche.

Un Disegno di legge col quale si autorizza la costruzione di alloggi per i minatori delle Province di Enna, Catanzaro, Agrigento, e Palermo, a cura dei rispettivi Istituti provinciali per le case popolari. Per il finanziamento di tali costruzioni i suddetti Istituti sono autorizzati a contrarre mutui fino alla concorrenza di lire 100 milioni, assistiti dal contributo dello Stato e dell'Ente Zola Italiani. Verranno così costruiti i nuclei di sane abitazioni in prossimità delle miniere per i minatori, e le loro famiglie, attualmente costretti a vivere in centri molto distanti dal luogo di lavoro.

Gli usi civili

AGRICOLTURA E FORESTE — Su proposta del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste:

Un Disegno di legge, portante varianti ed aggiunte alle vigenti disposizioni sugli usi civili.

Il disegno di legge, che importa una radicale innovazione alle norme vigenti, si propone di affrettare la liquidazione degli usi civili, per liberare, senza ritardo, la terra da vincoli che ne ostacolano la razionale utilizzazione. Anzitutto, si escludono dal riconoscimento, i diritti di usufrutto e di enfiteusi esercitati da oltre un quarantennio, in modo da impedire pericolose turbative di situazioni di fatto, ormai consacrate dal tempo ed evitare controversie, rese particolarmente lunghe e complesse dalla difficoltà della prova. Inoltre l'accertamento e la liquidazione degli usi, oggi deferiti, anche in difetto di controversie, a funzionari dell'ordine giudiziario, i Commissari di pubblica istruzione, affidati alla autorità politica (i Prefetti), la quale è assistita, per le indagini

tecniche, dagli Ispettori provinciali dell'Agricoltura e, in caso di dissenso tra gli Ispettori, si tenta a promuovere un esperimento di conciliazione, prima dell'inizio del procedimento giudiziale. Le vertenze che non si possono comporre in sede conciliativa, sono deferite all'autorità giudiziaria ordinaria, in omaggio al principio dell'unità della giurisdizione, conservandosi solo transitoriamente, fino al 1.° gennaio 1943, XXI, l'attuale competenza contenziosa dei Commissari.

La rapidità delle decisioni è, peraltro, assicurata tanto con notevoli semplificazioni procedurali, quanto per l'intercanto anche finanziario, dello Stato, che può assicurare alle rappresentanze normali dei Comuni appositi Commissari e provvederli dei mezzi per curare la speditezza dei giudizi.

Uno schema di R. Decreto, recante norme per la erogazione di un fondo straordinario, destinato alla ricostituzione del patrimonio zootecnico delle zone della Provincia di Aosta, Torino, Cuneo ed Imperia, danneggiate dalle operazioni di guerra. In base ad un programma da approvarsi e da attuarsi sotto il controllo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sarà provveduto alla concessione di contributi, nella misura del 50 per cento nell'acquisto di bestiame da cedersi agli allevatori delle predette zone danneggiate.

L'ammasso dell'olio d'oliva

Un Disegno di legge, che modifica la legge sull'ammasso dell'olio d'oliva. Con tale provvedimento si recano alla legge 5 febbraio 1940, XVIII, n. 484, alcuni perfezionamenti, suggeriti dalla esperienza. In particolare vengono precisati i criteri per la concessione di parziali esoneri dall'obbligo del conferimento all'ammasso; viene assicurata l'integrale disciplina della produzione olearia anche nei riguardi degli olii rettificati e dei ricami di compravendita delle olive e delle sode vergini; infine viene coordinato il controllo sulla

distribuzione degli olii e dei grassi alimentari al consumo.

COMUNICAZIONI — Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Un Disegno di legge inteso a disciplinare la situazione giuridica e il trattamento economico degli equipaggi delle navi mercantili italiane, internati dal nemico o rimasti a bordo di navi nazionali, ferme in porti neutrali o dell'Africa orientale italiana e a provvedere all'assistenza delle famiglie dei marittimi stessi, per tutto il periodo dell'internamento o fino alla ripresa della navigazione.

Gli assegni famigliari

CORPORAZIONI — Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di R. D. che esclude i datori di lavoro dello spettacolo dalle applicazioni della legge 10 giugno 1939, n. 653, sul trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi, nei confronti dei prestatori d'opera artistica e degli sportivi professionisti.

Un Disegno di legge che affida alle Casse marittime l'assicurazione malattia degli addetti agli Uffici delle Società di navigazione e dei loro famigliari.

Un Disegno di legge che proroga di un anno le norme contenute nella legge 3 giugno 1940, n. 761, relative al frazionamento delle provvidioni di acquisto delle assicurazioni sulla vita, per rendere più agevole, nella attuale contingenza, l'andamento del lavoro assicurativo.

Un Disegno di legge riguardante la disciplina delle operazioni finanziarie allo spirito di seconda categoria. Il provvedimento è inteso a regolare tali operazioni ed a facilitare contemporaneamente, nell'interesse dei produttori, l'esecuzione.

Uno schema di provvedimento legislativo per la corrispondenza degli assegni famigliari agli operai richiamati alle armi. Il provvedimento è inteso ad assicurare anche ai lavoratori dell'industria, del commercio e delle professioni di civili, richiamati alle armi per esigenze di carattere eccezionale e che non godevano al momento del richiamo, la corrispondenza degli assegni famigliari. L'onere relativo è posto a carico dello Stato.

Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12,30.

IL RADIO MESSAGGIO PONTIFICIO AI FEDELI DEGLI STATI UNITI

CVETA' DEL VATICANO, 19

Ouesta sera, alle ore 20,30, il Santo Padre ha rivolto direttamente dalla Sua Biblioteca privata, il seguente appello radiofonico in lingua inglese ai fedeli degli Stati Uniti d'America. Erano presenti, alla trasmissione, S. E. Mons. Arborio Mella, di Sant'Elia, Maestro di Camera di Sua Santità, ed il Padre Soccori, Direttore della Radio Vaticana. Ecco il testo del messaggio:

Venerabili fratelli e diletti figli. — All'indizio del giorno, del giorno, per muovere l'incremento delle Missioni cattoliche nel mondo, il Nostro cuore, che nel paterno affetto abbraccia tutto l'immenso Ovile di Cristo, a Voi particolarmente si volge, generosi cittadini della grande Confederazione degli Stati Uniti d'America, ove la natura fu la terra donatrice dei suoi beni e ove il cielo copre un popolo così operoso e potente; e la Nostra parola da questo Colle Vaticano, sull'ala di un portento del genio umano, vola e varca l'Atlantico, per fare posto al desiderio vostro, di ascoltarla, ammirata dal vostro cuore, e dall'anima del vostro ardore missionario.

Dolce e vivo è ancora, nella Nostra memoria, il ricordo della Nostra venuta in mezzo a voi, e dei lunghi voli da Noi fatti attraverso cospicue ubertose regioni, meravigliose dei monti, dei piani, dei laghi e dei fiumi, per conoscerne e ammirare la vostra città, la vostra Chiesa e Cattedrali, le vostre alte scuole, Collegi e Università, la sapiente vostra operosità e pratica della vostra ardente fede e carità.

Oggi, seduti, sebbene indegni eredi, sul seggio di Pietro, mentre il Nostro pensiero, per questi cari e indimenticabili ricordi, corre a voi, il Nostro sguardo si amplia sulla faccia della terra, e la speranza del vostro concorso alla diffusione del Vangelo si ravviva in questo conforto, si espande e poggia tanto alto quanto si eleva attivo e liberale il vostro zelo per la conversione dei popoli a Cristo. Voi, che la società delle Missioni Esteri di Maryknoll, gareggiate nell'Oriente dell'Asia, con gli Istituti e le famiglie religiose europee, cui molti più dei vostri eroi e eroine danno il nome nella Propagazione della Fede

Vostra e fa fama di liberalità generosa, che esalta il vostro nome nei campi della massa evangelica e fra gli araldi di Cristo, fama che voi domini, lunghi dall'oscurità, vi preparate a fare rifluire sempre più.

All'aurora di domani, giornata di gara mondiale per le Missioni cattoliche, guardate gli Araldi di Cristo dai campi dei loro sudori, dei loro stenti, delle loro lotte e vittorie contese; guardano dai loro ricetti, dai loro Ospedali, dalle loro scuole vergini, consacrate all'istruzione della gioventù e alle miserie dell'umanità; guardano l'Oriente e l'Occidente, l'Uno e l'altro polo, dalle estremità lande ghiacciate guardano le grandi regioni insanguinate e desolate dai conflitti dei popoli; guarda la Chiesa. Sposa di Cristo, stendendo le sue mani; guardano i nostri occhi levati al cielo per voi e a voi; guarda Cristo stesso, Redentore del mondo.

Non è Egli forse il Dio messaggero del Padre, disceso dal Cielo in forma di servo, annunciatore della Buona Novella, divino Ambasciatore, che della sua ambasciata di vita porta la pena di morte, e levato da terra sulla Croce del Golgota, allarga l'Universo generoso umano?

Mirate memorabili fratelli e diletti figli, mirate il mondo e la messe, che in ogni parte vi biondeggia, mentre sopra vi passa e tuona l'uragano di conflitti, di rovine, di miserie, di pena senza numero. Vedete quanti messaggeri del Vangelo, quanti eroi e eroine di Cristo, quanti operai della sua Vigna vivono, lavorano, combattono e soffrono fra pericoli e disagi, fra stenti e penuria, che incappano l'ardore del loro zelo e intralciano il cammino nel sentiero delle loro sante e benefiche imprese. Essi levano a Voi le mani e gli occhi insieme con i fratelli che li circondano, con i popoli che aspettano di udire la loro voce e ancora vagano e siedono nelle ombre di morte e dell'ignoranza di chi li ha redenti ed ha promesso di dare loro la vita eterna e felice. Pregate che anche a questi fratelli, essi pure chiamati a rinascere in Cristo, il Padre della mensa mandi i suoi operai.

La preghiera è l'arma che vince il cuore di Dio, la pietà e misericordia; è l'obolo del vostro labbro, dell'affetto vostro per gli Araldi di Cristo, per le piccole redimite dall'ovile, per i miseri che grava e tormenta la bufera dell'età nostra. Dallo sbalzo della preghiera, innalzato davanti ai Sacri Tabernacoli, ove il Dio, Pastore dei popoli redenti, vive, seconda e accompagna i suoi Messi per sentieri e per campi del loro apostolico sudore, non sia disgiunto l'obolo della mano che, in questa ora di tristezza e di miseria, la vostra orazione inseguirà a Cristo, nella propagazione della Fede, affinché essa possa promuovere il bene iniziato, restaurare il danneggiato e distrutto, riaffermare il dubbioso e contrastato, moltiplicare il poco e tutto sostenere, accrescere e avanzare verso il trionfo di quel Regno di Dio sulla terra, che ogni giorno nella divina Orazione inseguirà a Cristo, in invocazione dal Padre Celeste, che venga in mezzo a noi.

Questo è il Regno di pace nell'amore nostro con Dio di pace, fra i fratelli nella reciproca corrispondenza di affetti di pace, fra i popoli e le Nazioni, nella riconciliazione e nella orazione, concordia. Quanto più l'umanità nell'ora presente, è lontana da questa pace, quanto più la coscienza dei comuni vapori naturali e soprannaturali minaccia di cedere il posto in molti cuori a contrari sentimenti tanto più edificante ed animatrice, sarà la vostra efficace adesione al pensiero missionario cattolico.

Giacché anche la pace nel mondo è una missione della Chiesa; nella tranquillità dell'ordine umano è la sua vita, la comita e la salvezza delle anime, la distillazione del bene, della fede, il trionfo sul male, per sfuggire alla imperturbabile pace dell'eternità. A questi atti e santi pensieri si sollevi la vostra preghiera ed il vostro obolo. La vostra moneta è un prestito che fate al Signore, soccorrendo il povero missionario, ed il Signore vi renderà, il contraccambio. (Cr. Prov. 19, 17).

Cristo, che parla ed opera nei Campioni del Vangelo, vi farà partecipi dei loro meriti; riterrà fatto a sé quello che date a loro.

Il Dio dei nostri Tabernacoli trovi in voi chi, coi suoi beni, che sono pure dono del Signore, cooperi a piantare e moltiplicare i Tabernacoli delle delizie divine in mezzo ai figli degli uomini, su ogni spiaggia del mare, su ogni pianura e monie della terra, ove anche solo con ala rombande, su lidi ghiacciati dal polo o riaristi dal raggio del sole, un sacerdote può giungere ed elevare un Altare. Da quelle solitudini di Dio, da quel rifugio sperduti, sulle labbra delle nuove pecorelle saliranno al Cielo voci di ringraziamento, di preghiera e di gratitudine per voi, e invocheranno su di voi e sulle vostre opere, sui molteplici e fiorenti vostri Istituti, di educazione di istruzione, di scienza, di beneficenza e di soccorso, la copiosa ricompensa della Grazia Divina. Di tale celesti favori sia pegno ed auspicio l'Apostolica Benedizione, che, memori della franca e fervida vostra devozione al Vicario di Cristo, Noi impartiamo a tutti ed a ciascuno di voi, con pienezza di vivo e pastorale affetto.

La «Polizza contro le malattie» deve penetrare in tutte le famiglie, perché le tutele validamente nei momenti di maggior ansia e di più urgente necessità economica, quando cioè il sostegno della casa cade malato e sospende la sua attività produttiva.

La delegazione della polizia germanica ripartita per il Reich

ROMA, 19 sera. La Delegazione della Polizia germanica, con a capo il Generale Heyndrich, che ha partecipato alle celebrazioni del XV annuale della costituzione del Corpo degli Agenti di P. S. è partita stamane in volo dall'aeroporto del Littorio diretta in Germania.

Una nuova grande iniziativa L'ASSICURAZIONE MALATTIE

Sono numerose le Casse Mutue Malattie, che — con pieno successo — operano su vasta scala in Italia a protezione di svariate categorie di lavoratori; ma vi sono tuttavia molti cittadini che per la loro posizione e per la loro speciale attività, sono fuori di esse e quindi non godono di nessuna speciale provvidenza quando cadono ammalati.

La Società «Prævidentia», collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che ne garantisce in pieno tutte le polizze, ha voluto colmare tale notevole lacuna ed ha studiato per questo fine una nuova forma di assicurazione, che, per le sue finalità, si inquadra nella vasta attività di carattere sociale perseguita dal Governo Fascista.

Si tratta della

Polizza contro le malattie

che consente a tutti i cittadini che lavorano di garantirsi i mezzi economici per far fronte con tranquillo animo alle maggiori spese inevitabili nel caso di infermità e del conseguente periodo di inattività dell'individuo.

E' risaputo che in specie coloro i quali vivono col proprio lavoro, sono quelli che, cadendo malati, soffrono dei maggiori disagi. Sono talvolta persone che non hanno parenti ed amici, cui poter ricorrere in tali contingenze; sono più spesso padri di numerosa prole, che talora devono sottoporre la famiglia a duri sacrifici o ricorrere a prestiti per curare se stessi e cercare di riprendere al più presto il lavoro.

Queste situazioni penose che turbano con tanta frequenza la pace di migliaia di famiglie, sono evitate dalla

Polizza contro le malattie

che la «Prævidentia» lancerà a cominciare dal prossimo 28 Ottobre, inizio dell'anno XIX E. F.

Tale polizza, la cui stipulazione è quanto mai rapida e semplice, costa poco ed è basata su condizioni liberalissime e può anche essere costituita a complemento di contratti di assicurazione-vita o di capitalizzazione.

Esempi pratici

«Un uomo di 40 anni di età col versamento di L. 125 l'anno — anche ratizzabili — si assicura, in caso che cada «infermo per qualsiasi malattia medica o chirurgica, una diaria di L. 10 per la «durata di 90 giorni; oltre ad «per altri 90 giorni; oltre ad «una somma di L. 900 in caso «di morte».

«Una donna dell'età di anni 30 versando di L. 150 l'anno, «sempre ratizzabili, oltre al- «le prestazioni sopra indicate, «si assicura anche una indennità di L. 150 per ogni «parto».

Naturalmente, le dette prestazioni sono aumentate in proporzione con l'aumento dei premi annui che assicurato si impegna di versare.

La «Polizza contro le malattie» deve penetrare in tutte le famiglie, perché le tutele validamente nei momenti di maggior ansia e di più urgente necessità economica, quando cioè il sostegno della casa cade malato e sospende la sua attività produttiva.

Tutte le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che rappresentano in ogni zona la «Prævidentia», sono pronte a fornire notizie e chiarimenti su questa nuova forma assicurativa.

L'attacco aereo a Londra continua

Impianto idrico di importanza vitale distrutto - 31 navi mercantili inglesi affondate da sommergibili tedeschi

BERLINO, 19 sera. Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica: «Negli ultimi giorni sommergibili tedeschi hanno affondato 31 navi mercantili nemiche per un totale di 173.650 tonnellate.

Ventisei di queste navi sono state silurate pur facendo parte di convogli fortemente protetti. A questi successi ha partecipato il sommergibile comandato dal capitano di corvetta Fraunkein, che ha colato a picco dieci vapori, stanzianti complessivamente, 51 mila tonnellate; il sommergibile comandato dal capitano di corvetta Kredschen, con sette vapori di 45 mila tonnellate globali, e quello del capitano di corvetta Hoehle, con altri sette piroscafi.

L'artiglieria della Marina tedesca, ed i pezzi di lunga portata dell'esercito, hanno preso sotto il fuoco, con successo, posizioni nemiche di artiglieria nemica costiera bombardando gli impianti portuali di Dover. Alcuni aerei inglesi, che hanno sorvolato, durante la notte, le province occidentali e settentrionali della Germania hanno lanciato bombe in diverse località senza provocare danni militari.

Sono state, tuttavia, danneggiate diverse case di abitazione. Due apparecchi tedeschi non hanno fatto ritorno.

L'ambasciatore inglese a Belgrado

parteciperebbe alla Conferenza per il Sud-Est europeo

BELGRADO, 19 sera. Negli ambienti giornalistici anglo-americani della Capitale Jugoslava, si afferma che il Ministro inglese a Belgrado dovrebbe recarsi quanto prima ad Instambul, per partecipare, coi suoi colleghi delle Capitali balcaniche, alla così detta Conferenza diplomatica inglese per il sud-est europeo.

Il viaggio di Eden

Giudizi germanici

BERLINO, 19 sera. La stampa tedesca si occupa anche stamane del viaggio di Eden in Egitto e dei colloqui che gli ha avuto con varie personalità politiche e militari inglesi, nonché dell'indiziosa concessione di Re Faruk, il Voelkscher Beobachter con un articolo, la certezza che Eden, su incarico di Churchill, «ha usato le maniere più energiche, per non dire ricattatorie, onde convincere il Sovrano a gettare l'Egitto in una guerra catastrofica». Nei circoli politici e militari egiziani, sempre secondo il giornale, si spera che Re Faruk, sappia, come in passato, trovare la giusta energia per agire in modo indipendente.

La «Berliner Boersen Zeitung», definisce il viaggio e i colloqui politici di Eden, con la frase testuale: «Le iniziative di un topo», osservando che egli mette in campo tutti gli argomenti più impensati per convincere l'egiziano a fare scudo coi loro petti, all'avanzata delle truppe italiane. Si ha poi da Londra che il primo risultato del viaggio di Eden in Egitto si verifica fin da oggi e, naturalmente, consiste in una esplosione prorogandistica.

L'Agenzia tedesca Britannica radiofonica, infatti, da Londra un dissenso del suo redattore aeronautico il quale scrive «in base a notizie dal Cairo, che «il popolo britannico può rassicurarsi per quanto concerne la situazione nel medio Oriente, perché, non solo abbiamo colà la signoria del mare, ma avremo presto anche quella dell'aria, qualunque cosa possa fare l'Asse. Il problema dei rifornimenti è importante, prosegue

Membro del Governo inglese

sospeso dalle sue funzioni

Un'inchiesta in corso

S. SEBASTIANO, 19 sera. Churchill ha annunciato ieri, alla Camera dei Comuni, che il Sottosegretario all'Amministrazione, Robert Booty, è stato sospeso, a propria richiesta, dalle sue funzioni. Infatti è stato aperta un'inchiesta per appurare la verità circa la sua attività quale presidente di un Comitato di Creditori del cessato governo cecoslovacco. Il Booty, secondo varie notizie, possederebbe, in uno dei più grossi crediti in questione un proprio interesse finanziario.

Serrano Suner

si insedia al Ministero degli Esteri

MADRID, 19 sera. Nella sede del Ministero degli Esteri ha avuto luogo l'insediamento del nuovo ministro Serrano Suner. Il sottosegretario agli Esteri ha presentato a Serrano Suner i direttori generali e gli altri funzionari del Ministero.

Il ministro Serrano Suner ha pronunciato un discorso in cui ha affermato che il nuovo incarico affidatogli significa per lui nuove responsabilità, poiché col suo organismo diplomatico la Spagna deve esporre davanti al mondo la propria situazione e i propri diritti. Non è quindi lecito — ha continuato Suner — interrompere per un solo istante il nostro lavoro. Dobbiamo stare molto attenti, ora per ora, a quanto avviene nel mondo, perché non può dipendere la sorte della Spagna.

Il ministro ha concluso assicurando che l'opera di tutti i suoi collaboratori è dominata da onestà e serietà e soprattutto dallo spirito della Falange. Anche il nuovo ministro per l'Industria e il Commercio, Carceller ha preso possesso del suo dicastero, il Carceller ha dichiarato che la sua opera si ispirerà alle norme della Falange e ha affermato la volontà di realizzare una evoluzione sindacale. (Stefani)